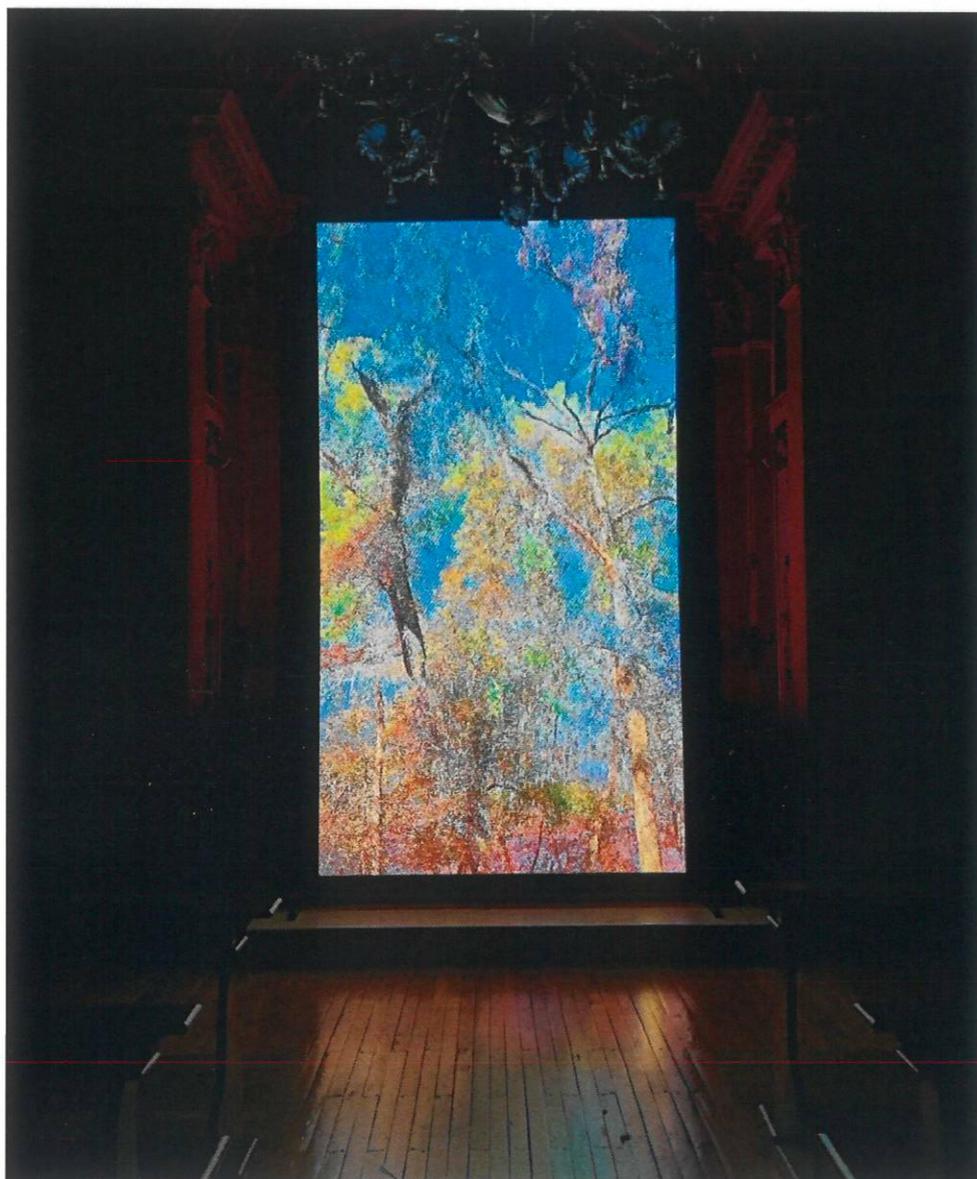


**Fondazione Collegio San Carlo**



# **BILANCIO 2022**

# FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Sede in MODENA VIA SAN CARLO, 5  
Fondo di dotazione euro 37.935.438,14  
Codice fiscale 00641060363  
R.E.A. MO 305842

## BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

	31/12/2022	31/12/2021
<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>		
<b>B) Immobilizzazioni:</b>		
<b>I. Immobilizzazioni immateriali:</b>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	31.993	25.172
7) Altre	3.845	7.691
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>35.838</b>	<b>32.863</b>
<b>II. Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) Terreni e fabbricati	44.228.554	44.255.357
2) Impianti e macchinari	565.939	693.237
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	0
4) Altri beni	588.103	689.150
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.915.534	200.000
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>47.298.130</b>	<b>45.837.744</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>47.333.968</b>	<b>45.870.607</b>
<b>C) Attivo circolante:</b>		
<b>II. Crediti:</b>		
1) Verso clienti:	244.059	310.494
- entro l'esercizio successivo	244.059	310.494
- oltre l'esercizio successivo	0	0
5-bis) Crediti tributari:	94.696	139.818
- entro l'esercizio successivo	94.696	139.818
- oltre l'esercizio successivo	0	0
5-ter) Imposte anticipate:	116.625	109.333
- entro l'esercizio successivo	116.625	109.333
- oltre l'esercizio successivo	0	0
5-quater) Verso altri:	944.663	200.372
- entro l'esercizio successivo	944.663	200.372
- oltre l'esercizio successivo	0	0
<b>Totale crediti</b>	<b>1.400.043</b>	<b>760.017</b>
<b>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:</b>		
4) Altre partecipazioni	13.538	13.538
6) Altri titoli	1.287.193	1.312.493
<b>Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.ni</b>	<b>1.300.731</b>	<b>1.326.031</b>
<b>IV. Disponibilità liquide:</b>		
1) Depositi bancari e postali	799.844	511.833
3) Denaro e valori in cassa	2.266	4.283
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>802.110</b>	<b>516.116</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>3.502.884</b>	<b>2.602.164</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>145.394</b>	<b>84.495</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>50.982.246</b>	<b>48.557.266</b>

	31/12/2022	31/12/2021
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>		
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Fondo di dotazione	37.935.438	37.935.438
V. Riserva statutaria	1.444.670	1.418.793
VI. Altre riserve distintamente indicate:		
- Riserva devoluzione immobile Educatorio	4.015.000	4.015.000
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	76.376	25.877
<b>Totale Patrimonio Netto (A)</b>	<b>43.471.484</b>	<b>43.395.108</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
4) Altri	860.000	800.000
<b>Totale Fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>860.000</b>	<b>800.000</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.444</b>	<b>1.333</b>
<b>D) Debiti:</b>		
4) Debiti verso banche:	4.882.859	3.204.870
- entro l'esercizio successivo	615.483	741.179
- oltre l'esercizio successivo	4.267.376	2.463.691
6) Acconti:	75.000	0
- entro l'esercizio successivo	75.000	0
- oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	973.159	390.829
- entro l'esercizio successivo	973.159	390.829
- oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Debiti tributari:	59.066	75.523
- entro l'esercizio successivo	59.066	75.523
- oltre l'esercizio successivo	0	0
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	60.591	62.075
- entro l'esercizio successivo	60.591	62.075
- oltre l'esercizio successivo	0	0
14) Altri debiti:	249.509	250.072
- entro l'esercizio successivo	47.709	48.272
- oltre l'esercizio successivo	201.800	201.800
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>6.300.184</b>	<b>3.983.369</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>349.134</b>	<b>377.456</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>50.982.246</b>	<b>48.557.266</b>

	31/12/2022	31/12/2021
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>A) Valore della produzione:</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.216.292	2.862.483
5) Altri ricavi e proventi:	1.317.341	1.605.899
a) Contributi in conto esercizio	728.054	1.026.250
b) Altri	589.287	579.649
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>4.533.633</b>	<b>4.468.382</b>

**B) Costi della produzione:**

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	83.068	99.935
7) Per servizi	2.529.888	2.243.454
8) Per godimento di beni di terzi	145.422	126.298
9) Per il personale:	860.909	749.196
a) <i>Salari e stipendi</i>	635.248	548.646
b) <i>Oneri sociali</i>	192.352	166.424
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	33.309	34.126
10) Ammortamenti e svalutazioni:	371.078	363.167
a) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	32.509	32.654
b) <i>Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	336.819	330.063
d) <i>Svalutaz. crediti dell'attivo circolante e disponibilità liquide</i>	1.750	450
13) Altri accantonamenti	60.000	582.366
14) Oneri diversi di gestione	326.150	296.606
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>4.376.515</b>	<b>4.461.022</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>157.118</b>	<b>7.360</b>
<b>C) Proventi ed oneri finanziari:</b>		
16) Altri proventi finanziari:	40.489	37.944
c) <i>Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono</i>	40.485	37.934
d) <i>Proventi diversi dai precedenti:</i>	4	10
4) <i>altri</i>	4	10
17) Interessi e altri oneri finanziari:	107.734	44.111
- <i>altri</i>	107.734	44.111
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</b>	<b>-67.245</b>	<b>-6.167</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)</b>	<b>89.873</b>	<b>1.193</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:	13.497	-24.684
a) <i>Imposte correnti</i>	20.789	45.553
b) <i>Imposte differite</i>	0	0
c) <i>Imposte anticipate</i>	-7.292	-70.237
<b>23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>76.376</b>	<b>25.877</b>

## FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO

Sede in MODENA VIA SAN CARLO,5  
Fondo di dotazione euro 37.935.438,14  
Codice fiscale n. 00641060363  
R.E.A. MO 305842

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

#### **PREMESSA**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, primo comma, del Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice civile.

Si dà atto che i criteri utilizzati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio e che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui agli artt. 2423, quinto comma, e 2423-bis, secondo comma, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice civile si precisa che sono state derogate alcune previsioni di legge in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio, considerato che la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, nella redazione del documento non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato e il procedimento di attualizzazione disposti dall'art. 2426, primo comma, n. 8), del Codice civile per la rilevazione in bilancio dei crediti e dei debiti; tale deroga ha riguardato:

- ❖ tutti i debiti sorti anteriormente alla data del 1° gennaio 2016 (non sussistono crediti sorti anteriormente a tale data) – in tal caso, ci si è avvalsi della facoltà di non applicare i suddetti criteri di valutazione ex art. 12, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
- ❖ tutti i crediti e tutti i debiti sorti dal 1° gennaio 2016 in poi – in tal caso, la non applicazione dei suddetti criteri di valutazione è stata effettuata in ossequio al "principio di rilevanza" previsto dal citato art. 2423, quarto comma, così come precisato dai principi contabili OIC 15 e OIC 19; nello specifico, in attuazione di tale principio e secondo quanto

previsto dai predetti principi contabili, si è ritenuta non rilevante, ai fini della corretta rappresentazione della situazione patrimoniale della Fondazione, la valutazione al costo ammortizzato e l'attualizzazione:

- dei debiti sorti dal 1° gennaio 2016 e aventi scadenza inferiore ai 12 mesi (non trattandosi, in genere, di attività o passività aventi natura finanziaria);
- dei crediti e dei debiti sorti dal 1° gennaio 2016 e aventi scadenza superiore ai 12 mesi (generalmente, di natura finanziaria), tenuto conto che i relativi costi di transazione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore alla scadenza sono, nel caso di specie, di scarso rilievo e i tassi di interesse contrattualmente applicati sono in linea con i tassi di mercato.

Per ulteriori dettagli in merito ai criteri applicati nella valutazione dei crediti e dei debiti iscritti in bilancio si rimanda ai relativi paragrafi riportati nelle pagine seguenti.

Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione.

Si rileva che la scelta di redigere il bilancio secondo le disposizioni previste per le società di capitali, pur non sussistendo per la Fondazione alcun obbligo in proposito, è stata dettata dall'esigenza di esporre i dati contabili e illustrarli con la maggiore chiarezza possibile.

### ***SCENARI MACROECONOMICO, EUROPEO E NAZIONALE***

In merito allo scenario macroeconomico, si rileva come il 2022 si chiuda con una crescita globale complessiva del 3,2%, invero un dato inferiore rispetto al 4,5% previsto a dicembre 2021, prima dell'invasione russa dell'Ucraina e delle conseguenti tensioni geopolitiche globali e prima della crisi energetica sperimentata durante la seconda metà dell'anno.

Nonostante lo scenario globale rimanga estremamente complesso, le ultime previsioni di crescita del PIL mondiale per il 2023 sono del 2,6%, in leggero rialzo rispetto alle previsioni di fine 2022 (2,2%), per preparare poi la strada a una crescita mondiale in moderata accelerazione nel 2024 (2,9%).

In riferimento alla dinamica dei prezzi, dopo l'impennata registrata nel 2022, che ha portato una crescita dei prezzi al consumo dell'8,8% a livello mondiale, l'inflazione è attesa

scendere nel 2023 e nel 2024, rispettivamente al 6,6% e al 4,3%, ritornando gradualmente su livelli più moderati, sebbene ancora maggiori rispetto alla media degli anni precedenti.

Alcune componenti dell'inflazione, soprattutto in Europa, mostrano, comunque, una forte persistenza. In particolare, continua a crescere l'inflazione *core*, ossia quella al netto dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari freschi. Una maggiore pressione inflattiva nell'Eurozona potrebbe provenire, inoltre, da un possibile aumento dei salari a compensazione della perdita del potere di acquisto dei lavoratori. Ciò potrebbe portare a un mantenimento più duraturo dell'attuale regime di tassi di interesse da parte della Fed e della BCE.

Gli elevati tassi di interesse rischiano di generare pressione nel settore finanziario, come mostrato dalle recenti turbolenze nei mercati. Nonostante questi eventi, al momento, non riguardino direttamente il territorio europeo e appaiano come eventi isolati, le ripercussioni economiche potrebbero essere tali da avere un impatto anche sulle economie dell'Eurozona.

Tassi di interesse così alti, inoltre, costituiscono soprattutto un possibile vincolo alla crescita reale, scoraggiando le scelte di consumo e di investimento di famiglie e imprese.

Seppur modesta, la revisione al rialzo delle previsioni di crescita è proprio legata al generale miglioramento della dinamica inflazionistica sperimentato negli ultimi mesi del 2022, dovuto ad una riduzione dei prezzi dell'energia a fine 2022, alle politiche restrittive delle banche centrali e a un alleggerimento delle pressioni lungo le catene di fornitura con una conseguente ripresa attesa degli scambi mondiali (fonte: *EY Italian Macroeconomic Bulletin n. 2 Marzo 2023*).

## **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Per quanto riguarda i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio 2022 l'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda a quanto debitamente indicato nella Relazione sulla Gestione.

Si rammenta, in questa sede, che in data 2 luglio 2021 la Fondazione Collegio San Carlo ha acquisito il patrimonio attivo e passivo (comprensivo di beni immobili, beni mobili, titoli, crediti, disponibilità liquide e debiti) della *Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini*, a seguito della conclusione del procedimento di estinzione della stessa con conseguente devoluzione del suo patrimonio, in conformità alla legge e in ottemperanza a specifici provvedimenti governativi emanati dalla Regione Emilia

Romagna (cfr. determinazione n. 5742 del 1° aprile 2021). Tra le attività patrimoniali acquisite vi è stato il complesso immobiliare sito in Modena, Strada Contrada n. 127, composto da n. 5 fabbricati, con relativi sottostanti terreni e un terreno agricolo, che è stato iscritto in bilancio – giusta apposita perizia predisposta da un esperto del settore immobiliare – per il valore di euro 4.015.000,

Per la conservazione di detto compendio immobiliare, di interesse storico-artistico “vincolato” e soggetto al controllo della *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio*, si è reso necessario, fin da subito, l’avvio di importanti interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo; interventi che sono tutt’ora in corso e che proseguiranno per ancora molto tempo, richiedendo un significativo impegno finanziario da parte della Fondazione.

### **PRINCIPI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dall’art. 2423-*bis* del Codice civile, nella redazione del bilancio, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della sostanza delle operazioni o dei contratti;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell’esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale e indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell’esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall’art. 2426 del Codice civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

In particolare: i diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza, individuata in tre esercizi; le altre immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali vengono operate con il consenso del Collegio dei Revisori, ove previsto dal Codice civile.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, i costi indiretti inerenti alla produzione interna, nonché gli oneri relativi al finanziamento della produzione interna sostenuti nel periodo di durata della stessa e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato. A rettifica del costo vengono iscritti anche i contributi "in conto impianti" spettanti in base alla legge.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Sono state applicate le seguenti aliquote previste dalla normativa fiscale vigente, confermate dalla realtà aziendale:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12%

Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- attrezzature palestra: 15,50%

Giusto il disposto dell'art. 36, comma 7, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223 convertito con modificazioni dalla L. 4 agosto 2006, n. 248, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili, il costo dei fabbricati strumentali deve essere assunto al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza; si segnala, al riguardo, che, relativamente ai fabbricati acquisiti dalla Fondazione già edificati, per i quali

non vi sia stata una specifica indicazione in atti dei corrispettivi riferibili ai terreni, si è, dunque, proceduto a scorporare il valore di questi ultimi da quello dei fabbricati in contabilità e sul libro dei cespiti, adottando le percentuali indicate nella norma citata.

Si rileva che, dall'esercizio 2006, l'ammortamento viene, comunque, calcolato esclusivamente sul valore fiscalmente riconosciuto delle porzioni riferibili ai soli fabbricati.

Si rammenta, inoltre, che, per quanto attiene al fabbricato sito in Modena, sede della Fondazione comprendente il famoso "Portico del Collegio" e la "Chiesa San Carlo" – essendo lo stesso un fabbricato "storico-artistico", sottoposto a vincolo e tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e considerato che il valore iscritto in bilancio è inferiore al valore di mercato (come comprovato dalle risultanze di una perizia rilasciata, nel maggio 2018 da un professionista esperto del settore, il geom. Giancarlo Sala e tenuto conto dei lavori di mantenimento e conservazione eseguiti periodicamente nonché costantemente (di fatto, incrementativi del valore del bene) – si è ritenuto opportuno non procedere all'effettuazione degli ammortamenti.

Si rammenta che anche gli immobili acquisiti nel corso del 2021 per effetto della devoluzione del patrimonio della *Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini* non vengono assoggettati ad ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti notevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore.

## **Crediti**

I crediti dell'attivo circolante sono stati iscritti in bilancio al valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo; per i crediti di natura commerciale, il valore nominale è stato rettificato da un Fondo svalutazione, ritenuto congruo ad esprimerne, appunto, il valore di presumibile realizzo.

Come indicato in Premessa, non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione, di cui all'art. 2426, primo comma, n. 8), del Codice civile.

Non sono presenti alla data di chiusura dell'esercizio crediti commerciali o finanziari, sorti dal 1° gennaio 2016, aventi scadenza superiore a 12 mesi; per i crediti a breve termine, generalmente di natura non finanziaria, la non rilevanza degli effetti della applicazione dei sopra richiamati criteri è, peraltro, suffragata dal principio contabile OIC 15.

## **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

Trattasi di azioni e titoli iscritti al costo di sottoscrizione/acquisto.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale.

## **Ratei e risconti**

Nella voce “Ratei e risconti attivi” sono iscritti, rispettivamente, i proventi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce “Ratei e risconti passivi” vengono iscritti, rispettivamente, i costi di competenza dell’esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell’esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l’entità dei quali varia in ragione del tempo.

## **Fondi per rischi e oneri**

Risulta essere accantonato in bilancio un *Fondo per rischi e oneri* finalizzato alla copertura di spese che la Fondazione dovrà, verosimilmente, sostenere nei prossimi esercizi, come appresso meglio specificato.

## **TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all’effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei dipendenti – quelli che hanno deciso di lasciare in azienda il TFR loro spettante – alla data di chiusura dell’esercizio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

## **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Come indicato in *Premessa*, non sono stati applicati il criterio del costo ammortizzato e l’attualizzazione, come previsti dall’art. 2426, primo comma, n. 8), del Codice civile, poiché è stata verificata l’irrelevanza della loro applicazione al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della Fondazione. Tale irrilevanza riguarda, in particolare, tutti i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi, così come stabilisce anche il principio contabile OIC 19, nonché le passività di natura finanziaria aventi scadenza superiore ai 12 mesi, posto che, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra

valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo mentre, per quanto riguarda l'attualizzazione, i tassi di interesse contrattuali, generalmente, non sono significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato. Si segnala, inoltre, che la Fondazione si è anche avvalsa delle disposizioni dell'art. 12, comma 2, del D.lgs. 139/2015 e, pertanto, ha mantenuto l'iscrizione secondo il valore nominale di tutti i debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016 e ancora iscritti in bilancio.

### **Costi e ricavi**

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

### **Imposte sul reddito e fiscalità differita**

Le imposte correnti sul reddito, IRES e IRAP, vengono determinate in relazione alle rispettive basi imponibili e in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le imposte anticipate e differite, derivanti da differenze temporanee tra i criteri civilistici di imputazione al Conto Economico di costi e ricavi e quelli dettati dalla normativa fiscale, vengono contabilizzate e iscritte (se di importo significativo e, comunque, in riguardo alle prime, nel rispetto del principio di "prudenza"), rispettivamente, tra i "Crediti per Imposte anticipate", qualora vi sia la ragionevole certezza che nei periodi d'imposta in cui le differenze stesse si riverseranno vi sarà un reddito imponibile, che ne consenta l'integrale recupero e nel "Fondo imposte, anche differite", qualora sia probabile che dovranno essere versate.

## **INFORMAZIONI SULLE VOCI DI BILANCIO**

Di seguito viene fornita un'analisi delle voci di bilancio, in ossequio alle disposizioni dell'art. 2427 del Codice civile.

### **STATO PATRIMONIALE - ATTIVO**

#### **B I) Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 35.838 (euro 32.863 alla fine del precedente esercizio), valore al netto delle quote di ammortamento maturate.

I prospetti seguenti evidenziano i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (cfr. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile).

Descrizione	Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali
Costo storico	86.432	19.227
Fondo ammortamento iniziale	-61.260	-11.536
<b>Saldo iniziale</b>	<b>25.172</b>	<b>7.691</b>
Acquisizioni dell'esercizio	35.485	0
Ammortamenti dell'esercizio	-28.664	3.845
Arrotondamenti	0	-1
<b>Saldo finale</b>	<b>31.993</b>	<b>3.845</b>

L'incremento nella voce *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*, di euro 35.485, si riferisce all'acquisto di un software per "Architecture Engineering" per euro 8.640, all'acquisto della versione web del software *AdHoc Revolution* per euro 2.915 e all'acquisto del software "Arianna" relativo alla Biblioteca Digitale per euro 23.930.

Nelle *Altre immobilizzazioni immateriali* è iscritto il costo sostenuto, nel 2019, per la stima del patrimonio artistico di proprietà della Fondazione.

## **B II) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali, al netto dei fondi ammortamento, risultano pari a euro 47.298.130 (euro 45.837.744 alla fine dell'esercizio precedente).

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di bilancio (cfr. art. 2427, primo comma, n. 2, del Codice civile).

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso ed acconti
Costo storico	45.910.799	1.762.691	7.629	1.517.914	200.000
Fondo ammortamento iniziale	-1.655.443	-1.069.454	-7.629	-828.764	0
Arrotondamenti	1	0	0	0	0
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	<b>44.255.357</b>	<b>693.237</b>	<b>0</b>	<b>689.150</b>	<b>200.000</b>
Acq.ni e incrementi dell'esercizio	44.798	1.950	0	34.923	1.715.534
Decremento Costo storico	0	0	0	0	0
Decremento Fondo Amm.to	0	0	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	-71.600	-129.248	0	-135.970	0
Arrotondamento	-1	0	0	0	0
<b>Saldo finale</b>	<b>44.228.554</b>	<b>565.939</b>	<b>0</b>	<b>588.103</b>	<b>1.915.534</b>

### **Terreni e fabbricati**

Ammontano a complessivi euro 44.228.554 (euro 44.255.357 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono agli immobili di proprietà della Fondazione, tra cui l'immobile "storico-artistico" sede della stessa, sito in Modena, in Via San Carlo n. 5 (iscritto in bilancio per euro 38.786.393).

Si rammenta che nel corso dell'esercizio precedente, in virtù della devoluzione del patrimonio della *Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini* in favore della Fondazione Collegio San Carlo, quest'ultima ha acquisito fabbricati e terreni ubicati in Modena, Strada Contrada n. 127, iscritti in bilancio per un valore complessivo di euro 4.015.000, come risultante da apposita stima peritale, all'uopo fatta predisporre.

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, si segnala che gli stessi afferiscono a interventi eseguiti sul predetto compendio immobiliare (restauro persiane), per un importo complessivo di euro 30.798.

### Impianti e macchinari

Ammontano a euro 565.939 (euro 693.237 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono a impianti specifici, del costo di euro 1.702.388, ammortizzato per euro 1.158.814 e ad apparecchiature telefoniche, del costo di euro 62.253, ammortizzato per euro 39.888.

L'incremento di euro 1.950 è riferito all'acquisto di componenti accessori per la copertura *indoor* per la telefonia mobile.

### Attrezzature industriali e commerciali

Si riferiscono principalmente ad attrezzature minute per cucina e falegnameria, del costo di euro 7.629, completamente ammortizzato.

### Altri beni

Ammontano a euro 588.103 (euro 689.150 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono principalmente a mobili e arredi e a macchine e attrezzature elettroniche d'ufficio. Nel seguente prospetto si fornisce il dettaglio della voce, con indicazione dei movimenti intervenuti nelle singole componenti.

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti
Costo storico	1.282.572	203.604	31.739
Fondo ammortamento iniziale	-685.296	-113.453	-30.015
Arrotondamenti	0	-1	0
<b>Saldo a inizio esercizio</b>	<b>597.276</b>	<b>90.150</b>	<b>1.724</b>
Acquisizioni dell'esercizio	8.492	21.424	5.007
Cessioni/decrementi dell'es.:			
Costo storico	0	0	0
Cessioni/decrementi dell'es.:	0	0	0

Descrizione	Mobili e arredi	Macchine di ufficio elettroniche	Beni diversi dai precedenti
F.do amm.to			
Ammortamenti	-101.334	-31.217	-2.419
<b>Saldo finale</b>	<b>504.434</b>	<b>79.357</b>	<b>4.312</b>

Gli incrementi si riferiscono:

- quanto a euro 8.492, all'acquisto di tendaggi per sale storiche della Fondazione e di pezzi di mobilio;
- quanto a euro 21.424, all'acquisto di nuove apparecchiature informatiche e telefoniche;
- quanto a euro 5.007, all'acquisto di attrezzature per la palestra del Collegio.

Si rammenta che i beni mobili acquisiti per effetto della devoluzione del patrimonio della *Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini* sono stati iscritti in contabilità al valore simbolico di euro 1 ed è stato appostato un Fondo ammortamento di pari importo.

#### **Immobilizzazioni in corso ed acconti**

Ammontano ad euro 1.915.534 (euro 200.000 alla fine dell'esercizio precedente) e si riferiscono ai costi dei lavori in corso di esecuzione sugli immobili di proprietà della Fondazione; nello specifico:

- euro 927.240 si riferiscono al costo sostenuto per i lavori in corso presso gli immobili siti in Strada Contrada;
- euro 739.769 si riferiscono al costo sostenuto per i lavori in corso presso la residenza universitaria sita in Via San Carlo n. 5, iscritto al netto dell'ammontare del contributo MUR, quantificato in base a quanto previsto dal bando V della L. 338/2000;
- euro 248.525 si riferiscono al costo sostenuto per lo studio di fattibilità per gli interventi di recupero della struttura universitaria Bonacorsa.

### **C) Attivo circolante**

#### **C II) Crediti**

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei crediti presenti nell'attivo circolante, ammontanti a complessivi euro 1.400.043 e tutti esigibili entro l'esercizio successivo (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Verso clienti	244.059	310.494	-66.435

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Crediti tributari	94.696	139.818	-45.122
Imposte anticipate	116.625	109.333	7.292
Verso altri	944.663	200.372	744.291
<b>Totali</b>	<b>1.400.043</b>	<b>760.017</b>	<b>640.026</b>

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (cfr. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile):

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	244.059	0	0	244.059
Crediti tributari	94.696	0	0	94.696
Imposte anticipate	116.625	0	0	116.625
Verso altri	944.663	0	0	944.663
<b>Totali</b>	<b>1.400.043</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.400.043</b>

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile, si rileva che tutti i crediti sono esigibili nei confronti di soggetti nazionali.

Si fornisce, di seguito, un dettaglio delle voci di credito.

#### Crediti verso clienti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Clients Italia	307.465	373.436	-65.971
Clients Fatture da Emettere	43.344	42.058	1.286
F.do svalutazione crediti	-106.750	-105.000	-1.750
<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>244.059</b>	<b>310.494</b>	<b>-66.435</b>

Si segnala che, nel corso dell'esercizio, il Fondo svalutazione crediti non è stato utilizzato ed è stato incrementato di euro 1.750, in sede di scritture di assestamento.

#### Crediti tributari

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Crediti IRES	19.229	329	18.900
Credito IRAP	11.647	0	11.647
Crediti IVA	27.008	87.174	-60.166
Altri crediti tributari	36.812	52.315	-15.503
<b>Totali</b>	<b>94.696</b>	<b>139.818</b>	<b>-45.122</b>

#### Crediti per imposte anticipate

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Crediti x IRES	116.625	-109.333	7.292
Crediti x IRAP	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>116.625</b>	<b>-109.333</b>	<b>7.292</b>

Per la formazione della voce patrimoniale, si rimanda a quanto appresso specificato.

### Altri crediti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Crediti vs/MIUR x contributi da ricevere	710.758	0	710.758
Depositi cauzionali diversi	23.678	16.936	6.742
Fornitori conto anticipazioni	42.108	14.617	27.491
Crediti vs/Università ITA/FRA	5.500	5.500	0
Credito vs/Regione Emilia-Romagna	95.000	95.000	0
Altri	67.619	68.319	-700
<b>Totale altri crediti</b>	<b>944.663</b>	<b>200.372</b>	<b>744.291</b>

### C III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si fornisce di seguito un prospetto relativo alla composizione ed alla variazione delle attività finanziarie non immobilizzate (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Altre partecipazioni	13.538	13.538	0
Altri Titoli	1.287.193	1.312.493	-25.300
<b>Totali</b>	<b>1.300.731</b>	<b>1.326.031</b>	<b>-25.300</b>

Si segnala che euro 13.538 sono relativi a n. 3.783 azioni della BPER Banca S.p.A., iscritte al costo di acquisto; il loro controvalore alla data di chiusura dell'esercizio è pari a euro 7.284. Si rileva che, nel bilancio del precedente esercizio, tali azioni erano state classificate tra gli *Altri* titoli ed è stata, dunque, operata l'opportuna riclassificazione.

Il seguente prospetto illustra la composizione della voce *Altri titoli*, nonché la variazione intervenuta rispetto al precedente esercizio (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Deposito Titoli BPER	389.417	389.417	0
Deposito Titoli UNICREDIT	730.000	755.000	-25.000
Deposito Titoli POSTE ITALIANE	160.000	160.000	0
Deposito Titoli ALETTI BANCA	7.776	8.076	-300
<b>Totali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>1.287.193</b>	<b>1.312.493</b>	<b>-25.300</b>
- Fondi svalutazione titoli	0	0	0
<b>Totali al lordo del fondo svalutazione</b>	<b>1.287.193</b>	<b>1.312.493</b>	<b>-25.300</b>

Per quanto attiene ai titoli depositati presso la BPER, trattasi di due BTP e si segnala che il controvalore alla data di chiusura dell'esercizio del primo, iscritto per euro 77.000, è pari a euro 86.182 e quello del secondo, iscritto per euro 303.000, è pari a euro 276.671. Per tale secondo titolo, non si è, comunque, proceduto ad effettuare una svalutazione,

tenuto conto che il valore di rimborso alla scadenza è garantito ed è pari al valore di iscrizione.

Per quanto attiene ai titoli depositati presso l'UNICREDIT, trattasi di tre polizze investimento, il cui controvalore alla data di chiusura dell'esercizio è pari a complessivi euro 735.932. Il decremento di euro 25.000 si riferisce al rimborso ottenuto del capitale inizialmente versato per una polizza giunta a maturazione.

Per quanto attiene ai titoli depositati presso le Poste Italiane, trattasi di buoni fruttiferi "dematerializzati", il cui controvalore alla data di chiusura dell'esercizio è pari a complessivi euro 243.677.

Il deposito titoli presso la Banca Aletti (Gruppo BANCO BPM) ha un controvalore alla data di chiusura dell'esercizio di euro 7.661. Non si è proceduto ad effettuare una svalutazione, tenuto conto della variegata composizione del deposito nonché della differenza trascurabile tra il valore di iscrizione e detto controvalore.

#### **C IV) Disponibilità liquide**

Si riportano nella tabella seguente l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	797.175	510.565	286.610
Carta di credito pre-pagata	2.669	1.268	1.401
Denaro e valori in cassa	2.266	4.283	-2.017
<b>Totali</b>	<b>802.110</b>	<b>516.116</b>	<b>285.994</b>

#### **D) Ratei e risconti attivi**

La composizione e le variazioni della voce in esame sono le seguenti (cfr. art. 2427, primo comma, n. 7, del Codice civile):

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
<b>Risconti attivi:</b>	<b>60.875</b>	<b>14.500</b>	<b>46.375</b>
- su polizze assicurative	28.806	3.299	25.507
- su canoni per servizi	22.337	7.354	14.983
- altri	9.732	3.847	5.885
<b>Ratei attivi:</b>	<b>84.519</b>	<b>69.995</b>	<b>14.524</b>
- ratei attivi su titoli	84.519	69.995	14.524
<b>Totali</b>	<b>145.394</b>	<b>84.495</b>	<b>60.899</b>

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

### A) Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 43.471.484 ed ha registrato le seguenti movimentazioni (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Destinaz. Riserve e distribuz. utili	Destinaz. Riserve e altre destinaz.	Altri increm.ti	Decrem. ti	Riclassif.	Saldo Finale
Fondo dotazione patrimoniale	37.935.438	0	0	0	0	0	37.935.438
Riserva statutaria	1.418.793	0	0	25.877	0	0	1.444.670
- Riserva devoluzione patrimonio di Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. T. Pellegrini	4.015.000	0	0	0	0	0	4.015.000
- Utile (Perdita) dell'esercizio	25.877						76.376
Arrotondamenti	0						0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>43.395.108</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.877</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>43.471.484</b>

### Fondo di dotazione patrimoniale

Si precisa che il Fondo Dotazione patrimoniale si è costituito nel corso dei secoli a partire dal 1600, quando l'istituzione nasce per volontà del Conte Paolo Boschetti.

Si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto della Fondazione, specificando la loro origine e di seguito la loro possibilità di utilizzo e i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (cfr. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, del Codice civile); si segnala che, per la particolare natura della Fondazione, non è prevista da Statuto la distribuzione di utili:

Descrizione	Saldo finale	Apporti dei soci	Capitali e utili	Altra natura
Fondo dotazione patrimoniale	37.935.438	0	37.935.438	0
Riserva statutaria	1.444.670	0	1.444.670	0
Altre riserve distintamente indicate:				
- Riserva devoluzione Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. T. Pellegrini	4.015.000	0	0	4.015.000
<b>Totali</b>	<b>43.395.108</b>	<b>0</b>	<b>39.380.108</b>	<b>4.015.000</b>

Descrizione	Importo	Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzo effettivo nei 3 esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Fondo dotazione patrimoniale	37.935.438				
Riserva statutaria	1.444.670	B	1.444.670		
Altre riserve distintamente indicate:					
- Riserva devoluzione Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. T. Pellegrini	4.015.000	B	4.015.000		
<b>TOTALI</b>	<b>43.395.108</b>		<b>5.459.670</b>		
Quota non distribuibile			5.459.670		
Quota distribuibile residua			0		
A - per aumento di capitale					
B - per copertura perdite					
C - per distribuzione ai soci					

## B) Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi	Accantonamenti	Saldo finale
Altri	800.000	0	60.000	860.000
<b>Totali</b>	<b>800.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>	<b>860.000</b>

Si rileva come, negli esercizi precedenti, sia stato accantonato in bilancio un *Fondo rischi* per tener conto delle spese da sostenere per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione richiesti dalla L. 338/2000 sulla residenza per studenti del Collegio (in considerazione del fatto che avrebbero avuto, presumibilmente, una copertura solo parziale da parte del M.I.U.R.), nonché delle ulteriori spese di manutenzione di natura straordinaria che, verosimilmente, si sarebbero dovute sostenere. Orbene, non essendosi reso necessario utilizzare il fondo a copertura delle suddette spese, si è ritenuto, comunque, opportuno lasciarlo iscritto in bilancio, onde poterlo utilizzare per la copertura di spese straordinarie e/o non preventivabili.

Nel bilancio relativo all'esercizio 2021, è stato eseguito un ulteriore accantonamento, di euro 582.366, per tener conto (i) delle spese che dovranno essere affrontate dalla Fondazione per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione richiesti dal bando V della L.

338/2000 sulla residenza per studenti del Collegio, che saranno finanziati solo parzialmente dal PNRR e dal MUR nonché (ii) delle maggiori spese che potranno essere sostenute in conseguenza degli sviluppi della “crisi Ucraina” e dei conseguenti effetti sull’economia. Nel presente bilancio, infine, è stato ritenuto opportuno effettuare un altro accantonamento di euro 60.000, onde irrobustire la consistenza del Fondo, tenuto conto della mole dei lavori da eseguire e del continuo andamento al rialzo dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l’effettivo debito della Fondazione verso quei dipendenti in forza al 31/12/2022, che hanno deciso di lasciare il TFR in azienda, al netto degli anticipi corrisposti. La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Saldo iniziale	Utilizzi (decremento)	Accanton.to	Imposta sostitutiva	Saldo finale
Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	1.333	0	133	22	1.444

Si rileva che euro 33.177 sono stati versati, nel corso dell’esercizio, a Fondi pensione complementari.

### D) Debiti

Di seguito viene evidenziata la composizione e la variazione dei debiti, ammontanti a complessivi euro 6.300.184 e tutti esigibili entro l’esercizio successivo (cfr. art. 2427, primo comma, n. 4, del Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Debiti verso banche	4.882.859	3.204.870	1.677.989
Acconti	75.000	0	75.000
Debiti verso fornitori	973.159	390.829	582.330
Debiti tributari	59.066	75.523	-16.457
Debiti verso istituti di previd. e sic. sociale	60.591	62.075	-1.484
Altri debiti	249.509	250.072	-563
<b>Totali</b>	<b>6.300.184</b>	<b>3.983.369</b>	<b>2.316.815</b>

Si riportano i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza (cfr. art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ed entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche per mutui	615.483	1.715.877	2.551.499	4.882.859
Acconti	75.000	0	0	75.000
Debiti verso fornitori	973.159	0	0	973.159
Debiti tributari	59.066	0	0	59.066
Debiti verso istituti di previdenza e di sic. sociale	60.591	0	0	60.591
Altri debiti	47.709	0	201.800	249.509
<b>Totali</b>	<b>1.831.008</b>	<b>1.715.877</b>	<b>2.753.299</b>	<b>6.300.184</b>

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 6, del Codice civile, si rileva che i debiti sono dovuti nei confronti di soggetti nazionali, fatta eccezione per i debiti verso fornitori, tra cui sussistono debiti nei confronti di soggetti europei, invero, per poche migliaia di euro.

#### Debiti verso banche

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
<b>a) Debiti vs banche esigibili entro esercizio</b>	<b>615.483</b>	<b>741.179</b>	<b>-125.696</b>
Mutui	615.483	741.179	-125.696
Affidamenti in c/c	0	0	0
<b>b) Debiti vs banche esigibili oltre esercizio</b>	<b>4.267.376</b>	<b>2.463.691</b>	<b>1.803.685</b>
Mutui	4.267.376	2.463.691	1.803.685
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>4.882.859</b>	<b>3.204.870</b>	<b>1.677.989</b>

Si segnala che i debiti verso banche, pari a complessivi euro 4.882.859, sono relativi:

- quanto a euro 3.240.909, a mutui ipotecari finalizzati al finanziamento dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile sede della Fondazione e all'acquisto del nuovo magazzino e relativo impianto destinato al ricovero dei libri e delle riviste della biblioteca; detti mutui sono assistiti da garanzia ipotecaria sulla porzione di immobile sede della Fondazione, per euro 5.056.820 e da titoli sul magazzino semi-automatico denominato "Arca del Sapere" di via S. Anna, per euro 377.000;
- quanto a euro 1.641.950, a mutui chirografari.

Si rileva che, nel 2022, è stato estinto un mutuo, acceso inizialmente per euro 335 mila presso BPER e ne è stato acceso uno nuovo, di euro 2,5 milioni presso la BPM, al fine di acquisire le disponibilità necessarie per far fronte alle ingenti spese che sono state e che dovranno sostenute per sistemare l'impianto idraulico dell'immobile sede della Fondazione,

collassato nel corso dell'esercizio (si prevede che il costo complessivo dei lavori si aggirerà intorno ai 4 milioni di euro).

### Debiti per acconti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Acconto per vendita Magazzino S. Anna	75.000	0	75.000
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>75.000</b>	<b>0</b>	<b>75.000</b>

### Debiti verso fornitori

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Fornitori	167.854	261.096	-93.242
Fatture da ricevere	805.305	129.733	675.572
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>973.159</b>	<b>390.829</b>	<b>582.330</b>

### Debiti tributari

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Debito IRAP	0	26.551	-26.551
Erario c.to ritenute dipendenti	30.103	39.733	-9.630
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	28.832	9.215	19.617
Altri	131	24	107
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>59.066</b>	<b>75.523</b>	<b>-16.457</b>

### Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Debito verso Inps	51.186	50.048	1.138
Debito verso Inail	797	81	716
Altri debiti vs Istituti di previd. e secur. sociale	8.608	11.945	-3.337
Arrotondamenti	0	1	-1
<b>Totale debiti previdenziali e assicurativi</b>	<b>60.591</b>	<b>62.075</b>	<b>-1.484</b>

### Altri debiti

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Depositi cauzionali convittori	41.400	39.600	1.800
Trattenute Fondo Pensione UNIPOL	6.310	5.595	715
Debiti diversi	201.800	204.877	-3.077
Arrotondamenti	-1	0	-1
<b>Totale Altri debiti</b>	<b>249.509</b>	<b>250.072</b>	<b>-563</b>

Si segnala che i *Debiti diversi*, di euro 201.800, sono esigibili oltre l'esercizio successivo e afferiscono a depositi cauzionali ricevuti da terzi; in particolare, euro 200.000

sono stati ricevuti nel 2020 dal conduttore di un negozio del centro, in sede di stipula del contratto di locazione.

## E) Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (cfr. art. 2427, primo comma, n. 7, del Codice civile).

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
<b>Risconti passivi:</b>	<b>319.929</b>	<b>351.308</b>	<b>-31.379</b>
- canoni di locazione negozi	23.043	78.215	-55.172
- rette convittori	230.786	217.895	12.891
- contributo in c/impianti	44.040	48.028	-3.988
- canoni locazione appartamenti	1.273	1.212	61
- altri	20.787	5.958	14.829
<b>Ratei passivi:</b>	<b>29.205</b>	<b>26.148</b>	<b>3.057</b>
- ratei ferie, permessi e contributi pers.le dipend.te	27.119	24.918	2.201
- interessi su finanziamenti	2.086	1.230	856
<b>Totali</b>	<b>349.134</b>	<b>377.456</b>	<b>-28.322</b>

Si rileva che negli "altri risconti passivi" sono iscritti euro 20.000 afferenti a una sponsorizzazione ottenuta da BPER per attività culturali da svolgere nel prossimo esercizio; vi sono, inoltre, iscritti la quota del contributo ricevuto da Unioncamere – ottenuto in relazione a un finanziamento acceso, nell'esercizio 2020, con la BPER – di competenza del prossimo esercizio, per euro 285 ed euro 500 relativi al pagamento anticipato per una bacheca esposta in Via Emilia.

## CONTO ECONOMICO

### A) Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del *Valore della produzione*, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	3.216.292	2.862.483	353.809	12.4
Altri ricavi e proventi	1.317.341	1.605.899	-288.558	-18.8
<b>Totali</b>	<b>4.533.633</b>	<b>4.468.382</b>	<b>65.251</b>	<b>1,2</b>

Conformemente alle disposizioni di cui al n. 10 del primo comma dell'art. 2427 del Codice civile, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per categoria di attività e per aree geografiche.

Voce di bilancio	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione	Var. %
Prestazioni di servizi	1.118.451	1.072.398	46.053	4.3
Fitti attivi	2.097.841	1.790.085	307.756	17.2
<b>Totali</b>	<b>3.216.292</b>	<b>2.862.483</b>	<b>353.809</b>	<b>12.4</b>

Area geografica	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione	Var. %
Italia	3.216.292	2.862.483	353.809	12.4
<b>Totali</b>	<b>3.216.292</b>	<b>2.862.483</b>	<b>353.809</b>	<b>12.4</b>

## B) Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce *Costi della produzione*.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussid., di consumo, merci	83.068	99.935	-16.867	-16.9
Per servizi	2.529.888	2.243.454	286.434	13.4
Per godimento di beni di terzi	145.422	126.298	19.124	15.1
Per il personale:				
a) salari e stipendi	635.248	548.646	86.602	15.8
b) oneri sociali	192.352	166.424	25.928	15.6
c) trattamento di fine rapporto	33.309	34.126	-817	-2.4
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	32.509	32.654	-145	-0,4
b) immobilizzazioni materiali	336.819	330.063	6.756	2,0
d) svalut.ni crediti attivo circolante	1.750	450	1.300	288,9
Altri accantonamenti	60.000	582.366	-522.366	-100,0
Oneri diversi di gestione	326.150	296.606	29.544	10,0
<b>Totali</b>	<b>4.376.515</b>	<b>4.461.022</b>	<b>-84.507</b>	<b>-2.9</b>

Le variazioni registratesi nei costi della produzione sono debitamente illustrate e commentate nell'accompagnatoria Relazione sulla Gestione.

Conformemente alle disposizioni di cui al n. 15 del primo comma dell'art. 2427 del Codice civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente.

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione	Numero medio
Dirigenti	1	1	0	1
Impiegati	11	11	0	11
Operai	1	1	0	1
Altri	0	0	0	0
<b>Totali</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>0</b>	<b>13</b>

Il seguente prospetto evidenzia i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per l'esercizio 2022, in ossequio alle disposizioni di cui al

n. 16 del primo comma dell'art. 2427 del Codice civile. Si evidenzia, al riguardo, che, sin dall'anno 2012, i componenti del Consiglio di Amministrazione rinunciano al compenso.

Descrizione	Compenso
Amministratori	0
Collegio Sindacale	11.622

### C) Proventi e oneri finanziari

Si riporta il dettaglio relativo alla composizione della voce C 16.

Descrizione	Totale
Interessi su Titoli in Portafoglio	40.485
Interessi bancari e postali	4
<b>Totali</b>	<b>40.489</b>

Conformemente alle disposizioni di cui al n. 12 del primo comma dell'art. 2427 del Codice civile, si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari.

Descrizione	Totale
Interessi passivi su mutui	107.731
Altri	3
<b>Totali</b>	<b>107.734</b>

### Imposte sul reddito d'esercizio e fiscalità differita

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
Imposte correnti	20.789	45.553	-24.764
Imposte differite passive	0	0	0
Imposte anticipate	-7.292	-70.237	62.945
<b>Totali</b>	<b>13.497</b>	<b>-24.684</b>	<b>38.181</b>

Sono formate come segue:

- IRAP per euro 20.789;
- Imposte anticipate (IRES) per euro 7.292;

#### ***Imposte differite e imposte anticipate***

Vengono imputate in bilancio imposte differite e imposte anticipate, calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività secondo criteri civilistici e il valore attribuito alle medesime attività e passività ai fini fiscali.

Dette differenze sono originate, prevalentemente, da scostamenti tra il risultato prima delle imposte da bilancio civilistico e l'imponibile fiscale, che hanno origine in un esercizio e si annullano in uno o più esercizi successivi.

Le differenze temporanee sono rappresentate nella tabella che segue, con indicazione del valore con segno positivo qualora la differenza comporti il differimento nella deduzione del costo e con segno negativo qualora la differenza comporti il differimento nella tassazione del provento/indeducibilità del costo.

Nel seguente prospetto sono riportati gli importi residui riferiti ad ogni categoria di differenze temporanee, rappresentando i soli valori che influenzeranno la tassazione nei prossimi esercizi.

<i>Differenze temporanee che originano imposte differite e anticipate:</i>	
<b>per Imposte differite</b>	<b>0</b>
<b>per Imposte anticipate</b>	<b>971.884</b>
- Accantonamenti al Fondo Rischi e Oneri deducibili all'atto dell'utilizzo	860.000
- Accantonamenti al Fondo svalutazione crediti eccedenti lo 0,50%	99.498
- Quote ammortamenti beni materiali eccedenti i limiti fiscali	12.386

Si rileva che l'imputazione/l'aggiornamento delle imposte correnti, differite e anticipate avviene in sede di scritture di rettifica alla chiusura dell'esercizio, con applicazione dell'aliquota IRES del 12% (aliquota ridotta alla metà, ex art. 6, comma 1, del D.P.R. 601/1973) e dell'aliquota IRAP del 3,9%.

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Ammontare degli oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori dell'attivo dello stato patrimoniale (cfr. art. 2427, primo comma, n. 8, del Codice civile)**

Non sono stati imputati, nell'esercizio, oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

#### **Importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate (cfr. art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile)**

Nulla da segnalare.

**Operazioni di locazione finanziaria (cfr. art. 2427, primo comma, n. 22, del Codice civile)**

Nulla da segnalare.

**Operazioni con parti correlate (cfr. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, del Codice civile)**

Nulla da segnalare.

**Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (cfr. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, del Codice civile)**

Nulla da segnalare.

**Adempimenti di trasparenza e pubblicità, di cui alla L. 4 agosto 2017, n. 124 (art. 1, commi 125-129)**

Si rileva che, nel corso dell'esercizio, sono stati percepiti contributi, sovvenzioni o altri vantaggi di natura economica dalle pubbliche amministrazioni o da altri enti pubblici come da prospetto che segue:

Soggetto erogante	Importo (euro)	Data di incasso	Causale
Comune di Modena	461	25/05/2022	Contributo Itinerari scuola-città
	600	17/10/2022	Contributo Filosofia per Bambini
	1.668	06/12/2022	Noleggio sale San Carlo
	606	28/06/2022	Noleggio sale San Carlo
	1.880	08/08/2022	Noleggio sale San Carlo
	480	08/08/2022	Noleggio sale San Carlo
	13.636	26/09/2022	Summer School Renzo Imbeni
	7.501	26/09/2022	Summer School Renzo Imbeni
	49.163	05/12/2022	Contributo organizzazione SmartLife
Regione Emilia-Romagna	30.000	08/04/2022	Contributo Biblioteca Analecta 2021
	65.000	31/05/2022	Contributo L.R. 18/2000 anno 2021
MUR	452.915	21/11/2022	Contributo collegio universitario di merito
Ministero dell'Economia e della Finanza	2.865	16/12/2022	5x1000 quota anno 2021
INPS	83.713	19/04/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
	70.928	08/08/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
	46.544	29/09/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
	26.160	29/09/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
	39.390	29/09/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici

	23.000	29/09/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
	57.810	29/09/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
	41.850	29/09/2022	Servizi ricettivi a favore di enti pubblici
UNIMORE	30.898	17/01/2022	Locazione uffici
	17.000	14/03/2022	Locazione uffici
	311	14/03/2022	Registrazione contratto
	438	13/04/2022	Spese Condominiali
	4.758	02/05/2022	Spese Condominiali
	19.174	02/05/2022	Spese Condominiali
	23.100	17/06/2022	Noleggio sale San Carlo
	30.898	11/07/2022	Locazione uffici
	17.000	13/09/2022	Locazione uffici
	1.644	18/10/2022	Noleggio sale San Carlo
	30.000	30/11/2022	Noleggio sale San Carlo
	170	07/12/2022	Registrazione contratto
	21.000	19/12/2022	Noleggio sale San Carlo
	30.000	20/04/2022	Noleggio sale San Carlo
Camera di Commercio	9.600	01/09/2022	Contributo Italia di Domani
	14.400	21/12/2022	Contributo organizzazione SmartLife
<b>Totale</b>	<b>1.266.561</b>		

Si segnala che le informazioni testé riportate sono state anche, debitamente e tempestivamente, pubblicate sul sito *web* della Fondazione.

### **Informazioni di cui al *Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa***

Si rileva che la Fondazione, come previsto dal D.Lgs. n. 12 gennaio 2019, n. 14 (rubricato *Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa*), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'ente/impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale nonché, nell'eventualità, dell'assunzione di idonee iniziative.

### **FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

Si segnala che, nei primi mesi dell'esercizio 2023, è stato estinto il mutuo acceso presso BPER, di residui euro 133 mila, assistito da garanzia ipotecaria sul magazzino sito in Via Sant'Anna a Modena, conseguentemente alla vendita dell'immobile.

\* \* \* \*

**CONCLUSIONI E PROPOSTA DI APPROVAZIONE E DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O  
DI COPERTURA DELLE PERDITE**

Signori Consiglieri,  
esposto quanto sopra, si dà atto che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute a norma di legge.

Vi invitiamo, dunque, ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nella formulazione proposta e a deliberare di destinare integralmente alla *Riserva statutaria* l'utile di euro 76.376.

Modena, li 6 Giugno 2023

Per il **Consiglio di Amministrazione**

Il **Presidente**

Prof. Giuliano Albarani



**FONDAZIONE COLLEGIO SAN CARLO**

Sede in MODENA, VIA SAN CARLO, 5

Fondo di dotazione euro 37.935.438,14

Codice fiscale n. 00641060363

R.E.A. MO 305842

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO  
AL 31 DICEMBRE 2022**

Signori Consiglieri,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, che Vi viene sottoposto per l'approvazione, è stato predisposto in osservanza alla normativa civilistica vigente alla data di chiusura dell'esercizio, interpretata e integrata dai Principi contabili predisposti dal *Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili*, nella formulazione risultante dalla revisione fattane dall'*Organismo Italiano di Contabilità (OIC)*.

La scelta di redigere il Bilancio secondo le disposizioni previste per le Società di capitali, pur non sussistendo per la Fondazione alcun obbligo in proposito, è stata dettata dall'esigenza di esporre i dati contabili con la maggiore chiarezza possibile.

Il Bilancio chiude con un utile d'esercizio di euro 76.376, dopo aver stanziato ammortamenti e accantonamenti per euro 431.078 e imputato imposte sul reddito dell'esercizio per euro 13.497.

**ANDAMENTO DELLA GESTIONE ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA  
STESSA**

**Scenario macroeconomico, europeo e nazionale**

Per quanto attiene allo scenario macroeconomico, europeo e nazionale, si rimanda a quanto indicato in Nota integrativa.

## Attività svolte dalla Fondazione nel corso dell'esercizio 2022

### **a) Attività culturali, formative e di ricerca**

Gli anni precedenti, caratterizzati dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, hanno richiesto un grande impegno per portare avanti quelle attività che non potevano più essere svolte in presenza, rimodulando sia l'offerta formativa sia le conferenze, rilanciate *online* e in *streaming* sui canali web. È stata colta l'occasione per sperimentare metodi innovativi volti a rendere disponibile al pubblico il notevole patrimonio culturale, artistico e librario del quale la Fondazione dispone.

Si è peraltro reso necessario operare in una logica di contenimento e ristrutturazione delle spese, per far fronte all'inevitabile riduzione degli introiti provenienti dalle attività commerciali situate negli spazi di proprietà della Fondazione, che hanno purtroppo risentito duramente degli effetti della pandemia.

Nel corso del 2022 è stato possibile riproporre di nuovo in presenza buona parte delle attività di formazione culturale, di ricerca accademica e di comunicazione pubblica della Fondazione. Allo stesso tempo, le modalità digitali di diffusione del sapere introdotte durante la pandemia sono state mantenute a regime, consentendo in tale modo di sperimentare nuove modalità di fruizione mista, in presenza e online, delle attività.

Questo ha dato modo di ricalibrare il tradizionale modello di condivisione culturale: oltre alla formula classica del seminario e della conferenza, sono state introdotte nuove forme di apprendimento interattive, relazionali e partecipate, capaci di sfruttare anche le nuove tecnologie digitali: come la dimensione laboratoriale, la diffusione in *streaming*, la discussione pubblica, la condivisione sui *social network* e la Biblioteca Digitale. La presenza sul *web* costituisce una delle più importanti direttrici di sviluppo dell'attività recente della Fondazione, che ha fatto dei propri *social network* un nuovo spazio di dibattito pubblico, meditato e condiviso.

La nuova ripartenza ha peraltro coinciso con il cambio di consiliatura per il quinquennio 2022-2027, in occasione del quale è giunto a naturale scadenza il mandato del precedente Comitato scientifico e del relativo Coordinatore. Il Con-

siglio uscente, quello entrante e tutte le collaboratrici e i collaboratori dell'istituzione hanno espresso unanime riconoscimento per la competenza, la serietà e la dedizione con cui è stato svolto tale incarico.

Il Consiglio ha conseguentemente provveduto alla nomina di un nuovo Coordinatore del Comitato scientifico e dei Centri culturali, il cui profilo di elevata competenza e consolidata esperienza offre alla Fondazione la possibilità di consolidare ulteriormente il proprio ruolo di riferimento culturale e scientifico in ambito nazionale e internazionale, anche grazie a un nuovo Comitato scientifico di grande spessore multidisciplinare. La Fondazione può così continuare ad affiancare al tradizionale impegno nella diffusione della cultura filosofica, storica e umanistica una rinnovata attenzione verso le nuove sfide sollevate dalla riorganizzazione del lavoro, dallo sviluppo delle tecnologie digitali e dai dilemmi etico-giuridici emersi nel mondo post-pandemico.

Un'importante espressione di tali indirizzi è l'avvio della progettazione di un nuovo dottorato in forma associata con l'Università di Modena e Reggio-Emilia e l'Almo Collegio Borromeo di Pavia, teso a impartire competenze indispensabili sia per lo svolgimento di attività di ricerca di alto livello in ambito accademico, sia per la governance della transizione digitale e verde del territorio, della pubblica amministrazione, delle imprese, delle istituzioni culturali pubbliche e private e degli enti del terzo settore.

Tale iniziativa fa seguito all'entrata in vigore nel gennaio 2022 del nuovo regolamento del Ministero dell'Università e della Ricerca sulle modalità di accreditamento, l'istituzione e la disciplina dei dottorati di ricerca. Avendo avviato il dialogo con Unimore e il Collegio Borromeo per lo sviluppo di un nuovo dottorato congiunto, il bando di concorso per l'A.A. 2022/23 è stato riservato agli studenti del corso di specializzazione annuale. Alla luce delle numerose richieste pervenute, sono stati ammessi 7 nuovi allievi che frequenteranno le attività didattiche previste per i dottorandi del ciclo precedente.

In una nuova ottica di valorizzazione delle risorse interne, i seminari saranno tenuti a titolo gratuito da membri del Comitato scientifico, che ne preserveranno la qualità senza incidere sui costi. Inoltre, per garantire la sostenibilità economica della Scuola, il contributo per gli specializzandi è stato circoscritto al solo vit-

to durante l'attività didattica, consentendo così alla Fondazione di mettere a reddito gli alloggi semestrali non occupati.

Grazie a tali collaborazioni con l'Università, i Collegi Universitari di Merito e altri prestigiosi attori del territorio, si rende possibile declinare ulteriormente gli indirizzi di apertura alla comunità e di dialogo istituzionale ai quali la Fondazione si è dedicata durante il precedente mandato. Tra le iniziative più significative in merito, si segnala la partecipazione alla realizzazione di una ricerca per indagare il rapporto tra formazione umanistica e sbocchi professionali, condotta da Umana e Itinere con il contributo di Fondazione di Modena.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno si rilevano, inoltre:

- la realizzazione del nuovo ciclo didattico, gennaio-giugno 2022, della Scuola Internazionale di Alti Studi, con corsi e seminari tenuti da docenti italiani e stranieri rivolti ai n°11 dottorandi e specializzandi comprensivo di un percorso di formazione sulle competenze trasversali in collaborazione con Umana Forma;
- la partecipazione ai lavori del Consorzio Incipit (composto da Fondazione Collegio San Carlo, Scuola Normale Superiore di Pisa, Fondazione Feltrinelli di Milano, Fondazione Gramsci di Roma, Istituto Italiano per gli Studi Storici di Napoli, Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento e il Museo Galileo) per la pubblicazione di testi e studi di carattere interdisciplinare e l'organizzazione di seminari di studio;
- la realizzazione, in occasione del Giorno della Memoria 2022, di un appuntamento didattico rivolto agli studenti degli Istituti superiori di secondo grado di Modena, in collaborazione con l'Istituto storico (reading teatrale "Razzia" di Amedeo Osti Guerrazzi, 27 gennaio 2022);
- la realizzazione, in occasione della Festa della Liberazione 2022, di un appuntamento didattico rivolto a studenti e docenti degli Istituti superiori di secondo grado di Modena, in collaborazione con l'Istituto storico (conferenza "La guerra totale. Collaborazionismo e resistenza in Europa" del prof. Giovanni De Luca, 21 aprile 2022);
- la realizzazione della seconda parte del ciclo di conferenze "Viaggio" del Centro Culturale (n. 6 conferenze nel periodo febbraio-giugno 2022);

- la realizzazione della seconda parte del ciclo di conferenze “Libri sacri” del Centro Studi Religiosi (n. 6 conferenze nel periodo febbraio-giugno 2022);
- la collaborazione con i promotori della prima edizione del progetto Rivoluzioni per l’organizzazione delle conferenze sugli Oggetti Rivoluzionari (4 maggio, 18 maggio);
- la realizzazione del ciclo di conferenze e seminari “Futuro prossimo. Per un lessico del domani” in collaborazione con Lepida S.c.p.A. (n. 6 conferenze nel periodo febbraio-maggio 2022 programmate a Modena, Bologna, Cesena e Parma, 3 seminari ed un laboratorio per i dirigenti della società);
- l’organizzazione di un convegno internazionale dal titolo Religions et pouvoirs. Cultures et patrimoines, che ha avuto luogo all’Université d’Angers e al quale hanno preso parte anche docenti ed ex studenti della Scuola di Alti Studi (15-16 giugno 2022);
- la realizzazione del convegno “Lettura Massimo Jasonni” il 1° luglio 2022 in ricordo del Prof. Avv. Massimo Jasonni a un anno dalla sua scomparsa;
- la collaborazione con il Comune di Modena e UniMORE per la settima edizione della Summer School Renzo Imbeni 2022 (1-6 settembre);
- la realizzazione del XXXI Convegno nazionale dei dottorati di ricerca in filosofia, tenuto giovedì 8 e venerdì 9 settembre 2022, a cui hanno partecipato 33 dottorandi e 12 professori da università di tutta Italia, per un totale di 11 sessioni di studio e un reading teatrale di Natalino Balasso “L’amicizia e la via per la felicità”;
- la collaborazione e la partecipazione all’edizione 2022 di Smart Life Festival, con la definizione delle linee guida culturali della manifestazione e con l’organizzazione di n. 2 laboratori di filosofia con i bambini e n. 2 conferenze pubbliche;
- la realizzazione del reading teatrale La “suggestione del male”. Giustizia e criminologia all’Università Popolare di Modena (1901-1920) con Saverio Bari in occasione del Festival Filosofia il 16 settembre 2022;
- la realizzazione del convegno “Il libro assente. Sull’ignoranza della Bibbia”, in collaborazione con la Fondazione Pietro Lombardini il 26 novembre 2022;

- l'accordo di collaborazione con UNIBO e UNIPI finalizzata ad attività di ricerca interdisciplinare sul tema: Il concetto di complessità. Mondi intermedi, Autonomia, Relazione;
- la revisione e pubblicazione del nuovo bando di specializzazione annuale in "Scienze della Cultura" per l'anno accademico 2022/2023 (5 dicembre 2022);
- la realizzazione della prima parte del ciclo di conferenze "Rivoluzioni" del Centro Culturale, promosse nell'ambito della seconda edizione del progetto Rivoluzioni, progetto in collaborazione con il Centro Documentazione Donna, l'Istituto Storico di Modena, il Comitato per la storia e le memorie del Novecento del Comune di Modena e la Fondazione di Modena (n. 5 conferenze nel periodo ottobre-dicembre 2022);
- la realizzazione della prima parte del ciclo di conferenze "Gli animali nelle tradizioni religiose" del Centro Studi Religiosi (n. 5 conferenze nel periodo ottobre-dicembre 2022);
- la realizzazione del nuovo ciclo di formazione di "Piccole ragioni. Filosofia con i bambini", in collaborazione con il Comune di Modena, ciclo aperto con una conferenza pubblica dal titolo "Educazione al linguaggio" del prof. Felice Cimatti (20 ottobre 2022);
- la realizzazione di un ciclo di formazione (4 incontri) per insegnanti della scuola primaria e laboratori di filosofia con i bambini della scuola primaria (6 laboratori), in collaborazione con il MEMO Multicentro Educativo del Comune di Modena;
- la realizzazione della nona edizione di "FilosoFare. Filosofia con i bambini", in collaborazione con le biblioteche della Provincia di Modena, che ha visto l'adesione di 19 biblioteche con le quali sono stati realizzati numerosi video racconti inediti, pubblicati sui canali web della Fondazione e delle biblioteche, oltre a 70 laboratori in presenza (il progetto è stato realizzato con il contributo della Fondazione di Modena);
- nel corso del 2022 si sono conclusi cinque percorsi dottorali nell'ambito delle attività promosse dalla Scuola Internazionale di Alti Studi "Scienze della cultura" della Fondazione Collegio San Carlo di Modena e sono state organiz-

zate le rispettive commissioni d'esame (28 febbraio, 5 luglio, 7 luglio, 14 settembre, 20 dicembre) di cui uno svolto in cotutela con École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi;

- sono state sottoscritte due nuove convenzioni di cotutela per percorsi dottorali (con le istituzioni francesi École Pratique des Hautes Études e École des Hautes Études en Sciences Sociales).

### **b) Collegio Universitario**

Dopo un biennio fortemente segnato dalle conseguenze della pandemia da Covid-19, durante il quale il Collegio ha continuato a svolgere a pieno regime le proprie attività, nel corso del 2022 è stato dato nuovo slancio agli obiettivi di crescita e formazione delle giovani generazioni. Il Collegio ha aggiornato le proprie attività coerentemente con le innovazioni introdotte negli anni della pandemia, incentivando inoltre il proprio ruolo di ascensore sociale volto a valorizzare il merito al di là delle possibilità economiche.

In accordo con gli indirizzi della Fondazione, il Collegio ha ulteriormente rafforzato la collaborazione con la città di Modena, l'Università, il mondo del lavoro e gli altri stakeholder, in una logica di partnership fruttuosa sia per l'istituzione che per la città. Sono stati elaborati nuovi progetti per l'orientamento al lavoro, ed è stata ulteriormente strutturata la strategia di promozione degli allievi dopo la laurea, con particolare attenzione allo sviluppo del network degli Alunni del Collegio.

L'obiettivo è stato quello di sviluppare nuovi paradigmi di condivisione delle proposte formative, forte sia del fatto che la città di Modena si accredita come uno dei più interessanti poli europei nell'ambito dell'Industria 4.0, sia della stretta connessione esistente tra il mondo universitario e il tessuto produttivo e imprenditoriale del territorio.

Il Collegio ha inoltre fornito un contributo attivo alle nuove esigenze di residenzialità studentesca, legate allo sviluppo di Modena come città universitaria. Vista la richiesta sempre più pressante di nuovi alloggi, che dopo il calo del periodo pandemico è tornata in breve tempo ai numeri degli anni precedenti, la Fondazione è stata attiva su diversi tavoli di lavoro per mettere al servizio del terri-

torio la sua consolidata esperienza nella gestione di alloggi universitari.

Sul fronte delle attività formative, durante l'anno accademico di riferimento 2021/2022 il Collegio ha pianificato oltre trenta attività formative per un totale di oltre 11.000 ore di formazione complessiva erogata. Tra le attività messe a disposizione dei collegiali durante l'anno accademico si possono contare corsi di comunicazione professionale e public speaking, giornate di team building, seminari annuali di lingua, corsi di informatica, palestre seminariali sull'Internet of Things, seminari sui temi di frontiera nel campo dell'innovazione tecnologica.

Il potenziamento didattico è stato ulteriormente coordinato con le attività di tutoring e di coaching: concentrandosi sulle aree di maggiore rilevanza per i percorsi universitari, è stato possibile ottimizzare le attività formative erogate. In accordo con la più aggiornata letteratura sulle fragilità post-pandemiche, sono state inoltre ideate e attuate iniziative volte a sostenere il benessere psicofisico dei residenti, che hanno affiancato gli incontri di coaching individuale che da molti anni situano il Collegio all'avanguardia nella gestione dei rapporti con gli studenti.

Il Collegio ha ospitato oltre il 10% di studenti internazionali, supportati da un'apposita borsa di studio erogata dalla Fondazione per promuovere lo sviluppo di una comunità multiculturale all'interno del Collegio. L'internazionalizzazione è stata favorita anche tra gli studenti italiani ospiti del Collegio. Sono infatti state promosse esperienze internazionali in collaborazione con la Conferenza dei Collegi di Merito e con la Fondazione dei Collegi Universitari Milanesi. Grazie a queste iniziative, due comitive di studenti ospitati in Collegio hanno potuto partecipare a un'importante vetrina dell'innovazione internazionale come l'EXPO di Dubai. Grazie allo stretto rapporto con l'*European university college Association*, è stato possibile partecipare a iniziative di formazione digitale in Ungheria nonché a giornate di formazione in Spagna.

Anche sul fronte delle attività finalizzate all'orientamento al lavoro si riscontra un notevole investimento. Sono stati tenuti corsi seminariali di avvicinamento attivo e di sviluppo delle competenze trasversali necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e si sono moltiplicati gli incontri con figure professionali di successo. Tale investimento ha avuto un esito ampiamente positivo, attestato dal fatto che

il 100% degli allievi laureati ha trovato un'occupazione nei mesi immediatamente successivi alla laurea, un dato particolarmente significativo in un contesto come quello italiano non particolarmente ricettivo rispetto all'ingresso di nuovi laureati nel mondo del lavoro.

Potendo contare su un forte apporto generazionale di capitale umano con una formazione all'avanguardia, è stata incrementata la partecipazione degli studenti alle attività dell'Istituzione. Grazie a un'accorta strategia di selezione e orientamento al lavoro, molti laureandi sono stati coinvolti in percorsi di avviamento al lavoro all'interno della Fondazione, in una pluralità di ruoli che vanno dal rapporto con gli studenti, alla comunicazione, dal supporto nella gestione degli eventi pubblici come mostre e convegni a ruoli di carattere amministrativo, fino a complesse attività di project management. Ciò mostra che le attività di formazione trasversale su cui si è investito negli anni passati hanno già maturato i propri frutti in termini di sviluppo del potenziale umano, con un forte contributo al dinamismo della Fondazione.

Ciò è stato possibile anche grazie alla continua tessitura di partnership con gli stakeholder del territorio. Tra gli esiti più rilevanti ed evidenti figurano la partecipazione in qualità di referente di eventi organizzati in collaborazione con il Comune, l'Università e altre prestigiose realtà produttive e istituzioni artistico-culturali della città ad eventi quali:

- *TEDxModena* - In collaborazione con l'Università di Modena e Reggio Emilia, il Comune e il comitato no profit TEDxModena, il Collegio è stato partner strategico nell'organizzazione degli eventi del 2021/2022, in continuità con quanto avviene dal 2018. Gli allievi del Collegio hanno partecipato a tutte le fasi degli eventi, che hanno costituito una grande occasione di crescita e un momento di visibilità per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo di nuove idee all'interno della realtà collegiale;
- *Modena Smart Life* - In collaborazione con il Comune di Modena, la Regione Emilia-Romagna e il Ministero dello Sviluppo Economico, e con il patrocinio dell'Università e della Camera di Commercio di Modena, il Collegio è stato tra i principali partner delle giornate sull'educazione digitale Modena Smart Life dal 2018 al 2022, acquisendo inoltre il titolo di Ente organizzatore dal 2021. Ol-

tre ad avere qualificato la Fondazione come esempio eccellente di innovazione digitale, all'avanguardia nel tema dell'infrastrutturazione e della formazione tecnologica, la partecipazione all'evento ha avuto l'effetto di valorizzare sensibilmente la reputazione degli allievi del Collegio tra le istituzioni del territorio, dando loro modo di esercitare le competenze tecniche, relazionali e organizzative coltivate nell'ambito del patto formativo, acquisendo visibilità e sviluppando il nostro network con le imprese del territorio;

- *Motor Valley Fest* - Il Collegio ha partecipato anche quest'anno all'organizzazione del Motor Valley Fest, una grande kermesse di portata nazionale riguardante tutti gli aspetti dell'industria dell'Automotive. Si tratta di una collaborazione particolarmente importante, data la congruenza con il percorso universitario di un gran numero di allievi del Collegio e il forte investimento previsto per la ricerca di tecnologie innovative e di nuovi talenti;

- *Festival del giornalismo investigativo DIG Awards* - il Collegio ha ospitato tutti gli eventi più rilevanti della kermesse, molti dei quali di risonanza nazionale, con la partecipazione decisiva degli studenti nell'organizzazione e nella gestione delle iniziative.

Nel corso dell'anno si segnala inoltre il particolare slancio di RadioFSC, la Radio ufficiale del Collegio San Carlo, esempio di contaminazione dei linguaggi fortemente significativa per la Fondazione.

La Radio ha registrato un incremento esponenziale delle attività, consolidandosi come uno degli organi di comunicazione e produzione culturale più attivi e dinamici della Fondazione. Gli studenti hanno strutturato un vero e proprio palinsesto, con una progressiva crescita dei contenuti e delle visualizzazioni attraverso i vari canali digitali (YouTube, Spotify, Apple Podcast, Instagram e Facebook), strutturando anche forme di collaborazione istituzionale con l'Università, con gli organizzatori degli eventi a cui il Collegio ha partecipato, con le associazioni studentesche del territorio.

Attraverso una convenzione firmata con Unimore, nell'estate 2022 la Radio si è accreditata come spazio di dialogo e confronto per tutto l'Ateneo, assumendo il nome di Radio FSC-Unimore per promuovere momenti di dialogo tra i giovani, la cittadinanza e il territorio e supportare l'università in campagne di comunica-

zione istituzionale ed eventi particolari, con l'idea di sviluppare progetti comuni. Tra le attività collegate all'esperienza redazionale della Radio figura anche la produzione della "Fanzine", una produzione editoriale che riprende un'antica tradizione del Collegio, calandola in una forma comunicativa più contemporanea. Si tratta di una rivista interamente ideata e realizzata dai collegiali, che racconta un punto di vista generazionale di grande importanza e originalità anche rispetto al mondo universitario modenese. La rivista è stata distribuita con La Gazzetta di Modena con una rilevante tiratura, testimoniando così anche la rinnovata attenzione delle testate giornalistiche nei confronti del Collegio.

Il Collegio ha mantenuto la crescita costante degli anni precedenti, in termini di numero degli studenti ospitati e di ampiezza delle attività, e di conseguenza delle entrate. Il tasso di occupazione delle stanze è rimasto al 100% dei posti disponibili. Visto che le domande di ospitalità hanno raggiunto la saturazione delle camere, sono proseguite le esperienze di affitto di altre soluzioni esterne all'immobile principale del Collegio. A fronte di un maggior numero di studenti ospitati, è dunque aumentata l'entrata complessiva realizzata dal Collegio. Una parte importante di queste rette sono coperte da Borse di Studio erogate dall'INPS a studenti meritevoli, finalizzate a incentivare l'eccellenza nella formazione dei giovani.

Il tasso di richieste di riammissione si attesta intorno al 90%, confermando l'investimento di fiducia sul Collegio da parte delle famiglie oltre che dei residenti. Prosegue inoltre il *trend* di miglioramento dei risultati accademici degli studenti ospitati in Collegio, che riguarda sia i nuovi ammessi che i riammessi.

I questionari somministrati agli studenti nel mese di luglio 2022 hanno evidenziato livelli di soddisfazione in linea con quelli, già molto elevati, riscontrati negli anni precedenti, con un giudizio complessivo relativo alla qualità dei servizi pari al 91% di soddisfazione dei residenti (a fronte del 76% per l'A.A. 2016/17, dell'88% per l'A.A. 2017/18, dell'89% per l'A.A. 2018/19, del 92% per l'A.A. 2019/20 e del 95% per l'A.A. 2020/21).

La capacità di restare in linea con l'alto tasso di soddisfazione degli anni precedenti mostra la capacità di strutturare efficacemente tutti quei servizi che erano stati introdotti in condizioni emergenziali, senza cali di performance da parte

della struttura.

Per quanto riguarda la solvibilità e la puntualità nei pagamenti delle rette da parte dei collegiali, non sono sussistite e non risultano allo stato attuale problematiche da segnalare. Gli importi vengono regolarmente onorati in base alle scadenze statuite dal contratto, che prevede quattro ratei da corrispondere: 1. alla conferma di accettazione; 2. entro l'apertura dei servizi a settembre; 3. entro il primo gennaio; 4. entro il primo marzo di ogni anno. Eventuali ritardi vengono prontamente segnalati dalla struttura amministrativa tramite tempestiva comunicazione di sollecito, il cui tasso di riscontro è stato tale, in questi anni, da evitare insolvenze o morosità.

In conclusione, è opportuno ricordare che le entrate del Collegio non si esauriscono nelle rette pagate dai collegiali, in quanto a queste si aggiungono i contributi erogati dal Ministero dell'Università e della Ricerca in qualità di Collegio di Merito: si tratta di contributi destinati ad attività di formazione del Collegio, all'aggiornamento degli spazi residenziali, all'acquisto di dispositivi di sanificazione, alle attrezzature necessarie alla fruizione a distanza delle lezioni.

L'erogazione dei contributi ministeriali è subordinata al rigoroso controllo periodico da parte del Cineca, il consorzio interuniversitario preposto alla verifica. Il costante e puntuale ottemperamento dei requisiti, tra i quali rientra la dettagliata rendicontazione delle attività svolte e dei costi sostenuti, attesta la solidità della struttura organizzativa del Collegio, capace di garantire sostenibilità economica, anche in un periodo di particolari incertezze, alla più antica delle missioni educative della Fondazione.

### **c) Biblioteca e patrimonio storico**

Il 2022 si attesta come un anno di attività di forte accelerazione sullo sviluppo e consolidamento di una istituzione sempre più smart e focalizzata sul digitale, in una prospettiva che coinvolge tutte le attività: dalla promozione alla conservazione, ai progetti compartecipati con altre istituzioni del territorio e, non ultimi, ai servizi offerti all'utenza.

### **Progetti digitali**

Sono stati compiuti i passaggi previsti dal progetto di valorizzazione degli archivi cittadini guidato dal centro interdipartimentale per le Digital Humanities di UniMoRe ed è stata completata la seconda fase di digitalizzazione, metadattazione e pubblicazione, sulla piattaforma condivisa di progetto Lodovico – La biblioteca digitale di Modena (<http://www.lodovico.medialibrary.it/>) relativa al carteggio amministrativo di età napoleonica.

E' stato effettuato un secondo rilascio sulla piattaforma che comprende l'archivio informatizzato (<https://patrimonioidigitale.fondazione sancarlo.it/>) con l'inserimento, come progettato, della schedatura del patrimonio storico-artistico e la creazione di rimandi fra schede (patrimonio, archivio, bibliografia, Lodovico), nonché l'importazione del *manifest* che colleghi la schedatura alla pubblicazione delle carte stesse presenti sulla medialibrary Lodovico.

E' proseguita la pubblicazione di ulteriori "storie" sulla Biblioteca Digitale (<https://bibliotecadigitale.fondazione sancarlo.it/>) con il coinvolgimento anche degli studenti della Scuola d'Alti Studi della Fondazione Collegio San Carlo e con le modalità già osservate nei precedenti caricamenti (connessione fra documenti d'archivio, materiale tratto dalla biblioteca antica pubblicato su archive.org, *embed* di audio e video delle conferenze dei Centri Culturali, ampia bibliografia di riferimento con link a BiblioMo o indicazione della risorsa e-book quando disponibile).

Il profilo della Fondazione sulla piattaforma Internet Archive ([www.archive.org](http://www.archive.org)), aperto nel 2021, è stato notevolmente arricchito ed è stato così possibile creare una collezione propria (<https://archive.org/details/fondazione-collegio-san-carlo>) che conta, a fine dicembre 2022, poco meno di 200 titoli la cui selezione è stata effettuata in coerenza rispetto agli indirizzi della Biblioteca Digitale e della terza parte del progetto Lodovico. I titoli della collezione hanno raggiunto, in circa un anno, più di 1600 visualizzazioni.

Per la realizzazione di questa operazione è stata attuata una formazione specifica del personale che ha acquisito competenze in materia di selezione, scansione e gestione dei file immagine ottimizzati per il caricamento. Vista la veloce crescita del materiale in digitale (scansioni, videoregistrazioni, materiali audio) è

stato aumentato lo spazio di archiviazione sui server per garantire la conservazione del patrimonio immateriale con le relative strutture di backup.

Per accrescere l'offerta digitale della Biblioteca Moderna, sono stati attivati abbonamenti in digitale di 75 riviste italiane (49) e straniere (26). Le testate aumenteranno di numero man mano che l'offerta dei distributori crescerà in merito ai titoli e alle discipline coperte dalle collezioni della biblioteca. L'accesso all'utenza a questi materiali è garantito in sede da un pc situato in sala periodici a libero accesso e da tutti i dispositivi mobili connessi alla rete wi-fi (sia quella pubblica sia quella dedicata agli uffici). L'accesso alle pubblicazioni digitali e la sua promozione sono stati facilitati dalla creazione di una pagina dedicata sul sito istituzionale della Fondazione in cui sono stati inseriti gli elenchi corredati dai link diretti alle risorse. Parallelamente, sul catalogo Bibliomo e ACNP sono state fatte le modifiche necessarie per indicare la presenza dell'edizione digitale dei materiali inserendo anche il link diretto nelle modalità concordate e in uso del Polo Modenese. Nella massima sicurezza della rete informatica è stata attivata la possibilità di accesso alle riviste digitali (sia all'utenza che ne fa richiesta sia agli interni all'Istituzione e i suoi collaboratori) tramite VPN. L'attivazione di questi abbonamenti e l'accesso da remoto hanno permesso di dare velocità e continuità al servizio di consultazione ma soprattutto al *document delivery*.

Sono proseguite le attività di catalogazione delle videoregistrazioni dello streaming dei cicli di conferenze e seminari dei Centri Culturali. L'accesso diretto alla risorsa online tramite i cataloghi OPAC sta permettendo la promozione e la continuità (non solo fisica ma anche temporale) all'accesso della produzione culturale dell'Istituzione. Sono proseguite le attività di metadattazione ed editing audio dei riversamenti in mp3 del patrimonio in origine su audio cassetta dei materiali autoprodotti. I suddetti materiali verranno man mano utilizzati e inseriti nei progetti della Biblioteca Digitale in un'ottica di accessibilità e promozione.

### **Archivio storico e patrimonio**

Nel corso del 2022 sono stati realizzati alcuni interventi di restauro conservativo in linea con quanto effettuato nell'anno precedente. E' proseguita l'opera di sostituzione capillare del materiale di condizionamento usurato o più spesso non

adeguato anche per l'archivio del Novecento, la cui fragilità è talvolta superiore rispetto a porzioni d'archivio più antiche.

Ad ulteriore tutela del materiale, in particolare dei materiali grafici sia antichi che moderni (afferenti all'archivio di deposito) si è provveduto alla sostituzione dei vetri per esposizione con vetri museali anti UV 99%, ove necessario, e all'acquisto di una cassettera di dimensioni A0 per la conservazione di disegni, stampe, grafiche e manifesti di grande formato distesi e in piano.

Per alleggerire gli spazi fisici della biblioteca, in particolare quelli dell'emeroteca che sarà coinvolta nel 2023 da una riorganizzazione degli spazi e arredi, è stata fatta una selezione di collezioni di periodici chiusi che sono stati destinati al deposito esterno per conservarli e custodirli in ambiente non accessibile direttamente al pubblico, visto la completezza e peculiarità dei materiali.

Sono stati ingressati 184 nuovi inventari di patrimonio antico corrispondenti a 170 volumi del '700-'800 e 3 manoscritti. Contestualmente sono state fatte verifiche catalografiche e di collocazione su materiali già ingressati.

Sempre in ambito di catalogazione, è stato avviato il lavoro sui materiali miscelanee da spogliare. Le valutazioni sono state fatte sulle sole miscelanee di filosofia in quanto disciplina principe delle nostre collezioni.

Dopo aver estratto un numero di circa 90 titoli dal 2000 ad oggi la scelta si è focalizzata sulle opere a tema unico di alcuni enti di grande autorevolezza e rigore scientifico: Istituto per il Lessico intellettuale europeo, Istituto italiano di studi filosofici, Centro studi filosofici di Gallarate. Le opere di questi enti sono già in parte catalogate in Indice, per cui il nostro lavoro integra e integrerà spogli già presenti. Si tratta complessivamente di 54 miscelanee contenenti ciascuna, mediamente, 15/20 titoli analitici. Il lavoro proseguirà nel corso del 2023.

Sono state recepite alcune richieste di consultazione del materiale archivistico, in parte reindirizzate ad altri istituti che conservano ad oggi il materiale richiesto (Archivio di Stato, Biblioteca Estense); si è registrata la prosecuzione dell'interesse relativamente alla genealogia e all'ambito musicale, temi entrambi al centro dei progetti di promozione in essere o in via di elaborazione.

E' stato avviato ed è prossimo alla conclusione il lavoro di riproduzione fotografica del consistente fondo fotografico (ca. 2400 lastre) già condizionato in mate-

riale idoneo e in attesa d'essere esplorato. Si tratta di un fondo di grande valore documentario, arricchito spesso da annotazioni manoscritte sui margini della lastra: questa particolarità ha determinato la scelta di non scansionare ma rifotografare le lastre stesse in condizioni attentamente valutate di luce e di trattamento del materiale. Le lastre afferiscono in buona parte ai programmi d'insegnamento ginnasiale e liceale e alle lezioni dell'Università Popolare, ivi compreso un buon numero di lastre del progetto "Minerva" per l'insegnamento della storia dell'arte.

### **Promozione e valorizzazione del patrimonio**

Nella primavera 2022 (febbraio-maggio) è stato sviluppato, in collaborazione con il Centro Interdipartimentale DHMoRe, FEM – Future Education Modena e con Ago – Modena Fabbriche Culturali il progetto "Ritorno la Futuro", un percorso in cinque tappe orientato alla disseminazione delle collezioni esistenti e delle potenzialità narrative e didattiche della piattaforma Lodovico. Il progetto ha previsto i primi due appuntamenti in videoconferenza, dato il protrarsi dell'emergenza sanitaria, e per la terza tappa, la prima in presenza, il coinvolgimento attivo dei Musei Civici di Modena.

In aprile il Palazzo e la chiesa della Fondazione sono stati oggetto di riprese fotografiche e video da parte della società "101%" vincitrice della gara europea indetta dal Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia-Romagna per la progettazione e realizzazione di una campagna di comunicazione finalizzata al lancio del brand "Ducato Estense", campagna nella quale sono stati coinvolti i siti del territorio estense ad alta attrattività turistica.

Nel mese di maggio la Fondazione ha partecipato alla settimana di iniziative "Quante storie nella storia" (2-8 maggio 2022) promossa dalla sezione Patrimonio Culturale della Regione Emilia-Romagna con l'iniziativa "Dimmi che faccia hai e ti dirò chi sei", un gioco-laboratorio a partire dai ritratti dei convittori del passato, con il coinvolgimento degli studenti e convittori del presente, finalizzato all'elaborazione partecipata di possibili ritratti degli studenti del futuro.

Nel mese di giugno 2022, la Fondazione ha partecipato alla costruzione di Archivi di Modena in rete, un network di 7 archivi modenesi guidato dall'Archivio

Comunale, la cui prima iniziativa è stata la partecipazione con un unico cartellone di eventi ad “Archivissima 2022”, iniziativa nazionale di promozione degli archivi il cui tema era “change”. Nell’occasione è stato prodotto il video “Luci sul 900”.

Nel mese di luglio la Biblioteca Digitale è stata presentata dalla ditta fornitrice del software, Hyperborea s.r.l., nell’ambito del thread “Storie di successo” con una scheda e una video intervista: <https://www.hyperborea.com/successi-il-patrimonio-connesso/>.

Lo stesso titolo, “The connected heritage - Il patrimonio connesso”, è stato dato anche al doppio video di presentazione, in inglese e in italiano (<https://youtu.be/l3A1EPfrlMM>; [https://youtu.be/d7Rt\\_7HjWiU](https://youtu.be/d7Rt_7HjWiU)), illustrativo delle principali caratteristiche del patrimonio della Fondazione nonché dell’esperienza del patrimonio digitale e della biblioteca digitale. Il doppio video ha accompagnato la presentazione del lavoro della Fondazione sulle Digital Humanities, ancora una volta come caso esemplare e di successo e sempre in collaborazione con Hyperborea, alla biennale convention internazionale di ICA – International Council on Archives – la cui edizione 2022 si è svolta a Roma (<https://www.ica.org/en/ica-roma-2022-conference>). La Fondazione San Carlo ha partecipato ai lavori insieme alla ditta stessa e al Centro Interdipartimentale di ricerca sulle Digital Humanities DHMoRe.

Nel mese di settembre un ulteriore passaggio di promozione è stato compiuto attraverso la partecipazione al Festival Filosofia con la pièce “La suggestione del male. “Giustizia e criminologia all’Università Popolare di Modena 1901-1920”, in collaborazione con il dott. Lorenzo Ferrari (DHMoRe) e l’attore Saverio Bari.

Il 30 settembre in occasione della “Notte europea della Ricerca 2022”, l’Istituzione ha partecipato con l’intervento dal titolo “Cosa sono le Digital Humanities? Archivi, biblioteche e storie per il domani” in collaborazione con il DHMoRe.

La Fondazione è stata ospite, su invito diretto, del corso di Didattica della Storia nell’ambito del corso di laurea in Storia e Culture contemporanee – Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali - dei docenti prof. Laura Turchi e dott. Lorenzo

Ferrari: è stata presentata la Biblioteca Digitale nelle sue potenzialità didattiche. In dicembre l'esperienza sulle Digital Humanities fino a questo momento portata avanti dalla Fondazione è stata illustrata nel corso della tavola rotonda "Carte digitali. Strategie ed esperienze nella digitalizzazione degli archivi del Novecento" organizzata dall'Istituto Storico di Modena.

Si è avviato lo studio e la progettazione che porteranno nel 2023 alla conclusione del layout della Biblioteca e dell'Istituzione che concerterà le forme elettroniche, fisiche e multimediali di segnaletiche informative in armonia con le altre grafiche già in uso, come quella della Biblioteca Digitale, e il Laboratorio2026 (progetto pluriennale per celebrare i 400 anni dell'istituzione).

Superate le difficoltà e divieti imposti dalla situazione sanitaria legata alla pandemia, nella stretta osservanza dei protocolli, sono ripartite le attività di promozione mediante la gestione di visite guidate effettuate da personale interno che è stato appositamente formato. Sono state svolte fra maggio e novembre visite guidate per 9 classi di liceo, 3 classi della scuola secondaria di primo grado e 1 di scuola primaria per un totale di 184 studenti.

L'attivazione di corsi e convegni a distanza – modalità accelerata poi consolidata dalle restrizioni imposte dalla pandemia COVID19 – ha permesso al personale di partecipare a varie iniziative. Oltre a quelle in cui la Fondazione San Carlo ha partecipato come relatore e già ampiamente descritti precedentemente, indichiamo la partecipazione della bibliotecaria Sandra Zetti al corso di aggiornamento professionale "L'indicizzazione per soggetto con il Nuovo soggetto", 19-26 settembre 2022 e al convegno "SebinaCAMP 2022. Rethinking digital: relazioni tra comunità, dati, patrimoni e servizi", online, il 14 dicembre 2022.

### ***Analecta – Spoglio periodici***

Durante l'anno 2022, la Biblioteca della Fondazione Collegio San Carlo di Modena ha svolto attività di coordinamento, consolidamento e sviluppo del Progetto cooperativo di spoglio periodici denominato Analecta (Biblioteca Estense universitaria, Biblioteca Delfini di Modena, Biblioteca Poletti di Modena, Biblioteca Panizzi di Reggio Emilia). Nello specifico la banca dati consta di 99 testate attive (su un totale di 169 periodici), distribuite fra le biblioteche partner per aree

tematiche.

Dopo le attività preliminari svolte nel corso del 2021 in collaborazione con il Servizio Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna e il Servizio biblioteche del Comune di Modena, partire da gennaio 2022 i dati Analecta sono migrati nel gestionale Sebina Next del Polo SBN di Modena, consentendo la catalogazione partecipata con l'Indice SBN e relativa condivisione dei dati.

Parallelamente si è svolto l'import in Indice degli spogli di un numero selezionato di periodici Analecta, gestito da DM Cultura. La realizzazione del portale Sebina You Analecta dedicato, attivo a partire da giugno 2022, ha sostituito definitivamente il precedente OPAC.

Da segnalare come nel corso dell'anno, a seguito degli interventi per l'armonizzazione dei dati dopo la migrazione, le attività di spoglio si sono rallentate, e per alcuni partner sono riprese solo ad ottobre. Nel corso dell'anno è stata riattivata la collaborazione con la Biblioteca Oriani di Ravenna a partire dalla catalogazione partecipata in SBN.

### **Cenni sui fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2023 ed evoluzione prevedibile della gestione**

Avviatasi, finalmente, la fase post-pandemica, grazie ai processi di riorganizzazione e di riprogettazione posti in essere negli anni scorsi dalla Fondazione, si è assistito a una concreta e ben auspicante ripartenza delle attività in presenza. Le attività in presenza del Collegio universitario, dei Centri Culturali, della Scuola e della Biblioteca si stanno complessivamente stabilizzando sui ritmi precedenti alla pandemia.

Per quanto riguarda le attività scientifiche e di ricerca, è importante rilevare che la progettazione del nuovo dottorato congiunto sarà presto posta al vaglio dell'ANVUR a Roma, ma ha nel frattempo riscosso notevoli consensi presso l'Università di Modena e di Reggio Emilia, con quattro Dipartimenti coinvolti e un Coordinatore in pectore che proviene da un quinto distinto Dipartimento.

Alle attività interne si affianca, inoltre, una rinnovata centralità nell'ospitare eventi organizzati da importanti stakeholder del territorio. Tra questi sono inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- il festival "L'Italia di Domani", sabato 1 e domenica 2 aprile, con incontri e dibattiti con ministri, leader di partito, intellettuali, rappresentanti delle istituzioni, italiane ed europee;
  - la mostra "Manualmente: pezzi di pezzi unici", promossa dalla società di promozione del Centro Storico *Modenamoremio* e ospitata in Chiesa San Carlo dall'11 maggio al 15 giugno 2023;
  - il festival "Modena Play", la più importante manifestazione italiana dedicata ai giochi da tavolo, ospitata nel palazzo storico dal 19 al 21 maggio 2023.
- Si contano inoltre un gran numero di conferenze, concerti, incontri e dibattiti in occasione dei quali la Fondazione ha noleggiato i propri spazi e le proprie dotazioni multimediali, a fronte di un corrispettivo economico (indicizzato anche in base all'aumento dei costi per le utenze) che ha costituito un'ulteriore fonte di entrate per l'istituzione.

Sempre in un'ottica di collaborazione con il territorio, prosegue altresì lo sviluppo del progetto di un partenariato pubblico-privato (PPP) con l'Università di Modena e Reggio Emilia, finalizzata ad attribuire alla Fondazione la gestione delle residenze universitarie cittadine. Prosegue inoltre lo sviluppo del progetto legato alla L. 338/2000 (che prevede il cofinanziamento da parte del *Ministero dell'Università e della Ricerca*), con l'attuazione di importanti interventi volti al miglioramento del palazzo storico del Collegio e, in particolare, all'ammodernamento della dotazione impiantistica, con il fine dell'efficientamento della residenzialità e del risparmio energetico, con conseguenti minori emissioni ambientali.

A tale riguardo, si rileva purtroppo la necessità di una serie di interventi di manutenzione straordinaria, legati da un lato al logoramento di alcune strutture del palazzo plurisecolare, dall'altro alle nuove complicazioni sollevate dal cambiamento climatico. Quest'ultimo genera purtroppo sempre più frequenti fenomeni atmosferici particolarmente intensi, che rendono necessari interventi onerosi per preservare l'integrità e la funzionalità del nostro patrimonio storico.

Si tratta di attività che devono spesso recuperare e/o ricostituire elementi e parti consistenti da un punto di vista quantitativo o qualitativo del sistema edificio-impianti. Un patrimonio architettonico e artistico come quella della Fondazione

richiede peraltro competenze e strategie tecnico-scientifiche particolarmente qualificate – in un periodo caratterizzato, sfortunatamente, da eventi a carattere emergenziale in grado di condizionare negativamente anche l'andamento di costi, di tempi e di consumi.

Nello specifico, le piogge intense di maggio hanno evidenziato una situazione di degrado che coinvolge molte delle coperture dell'edificio. Le falde interessate riguardano la copertura della Chiesa San Carlo e le falde interne poste sui cavetti minori tra cui, in particolare, quella posta a sud limitrofa alla terrazza tecnologica, e quella adiacente. Ciò rende indifferibile un rilievo meticoloso e puntuale di tutte le coperture non ancora revisionate, a cui dovranno seguire interventi che, per preservare la forma e la qualità dei materiali, non potranno che risultare onerosi.

Il deterioramento fisico e l'obsolescenza funzionale rendono inoltre necessari una serie di interventi volti al restauro dei pavimenti della Sala dei Cardinali, che si presentano purtroppo degradati, anche alla luce del fatto che l'ultimo rifacimento complessivo risale al 1938: la planarità è stata compromessa da assestamenti anomali della caldana di supporto o di lievi movimenti della struttura sottostante. Sarà necessario inoltre provvedere al rinnovamento delle strutture del Teatro: gli impianti tecnologici si presentano ormai esteticamente e funzionalmente obsoleti, con un assorbimento energetico ingiustificato. Si richiedono inoltre un adeguamento dell'accesso al palcoscenico per persone con disabilità motorie e una redistribuzione della ventilazione.

In conclusione, proseguono gli importanti lavori di ristrutturazione dell'edificio sito in Strada Contrada n. 127, acquisito dalla *Fondazione Educativo per Sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini*, in seguito alla devoluzione del suo patrimonio avvenuta nel corso del 2021 in favore della Fondazione Collegio San Carlo.

\* \* \* \*

Esposto quanto sopra, si procede nel commento delle risultanze numeriche del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

**Commento ai principali dati patrimoniali, finanziari ed economici**

Lo stato patrimoniale riclassificato della Fondazione confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali nette	35.838	32.863	2.975
Immobilizzazioni materiali nette	47.298.130	45.837.744	1.460.386
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>47.333.968</b>	<b>45.870.607</b>	<b>1.463.361</b>
Crediti verso Clienti	244.059	310.494	-66.435
Altri crediti	1.155.984	449.523	706.461
Ratei e risconti attivi	145.394	84.495	60.899
<b>Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.545.437</b>	<b>844.512</b>	<b>700.925</b>
Debiti verso fornitori	973.159	390.829	582.330
Debiti tributari e previdenziali	119.657	137.598	-17.941
Altri debiti	122.709	48.272	74.437
Ratei e risconti passivi	349.134	377.456	-28.322
<b>Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>1.564.659</b>	<b>954.155</b>	<b>610.504</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>-19.222</b>	<b>-109.643</b>	<b>90.421</b>
Altri debiti	201.800	201.800	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.444	1.333	111
Fondi per rischi e oneri	860.000	800.000	60.000
<b>Passività a medio-lungo termine</b>	<b>1.063.244</b>	<b>1.003.133</b>	<b>60.111</b>
<b>Capitale investito</b>	<b>46.251.502</b>	<b>44.757.831</b>	<b>1.493.671</b>
Patrimonio netto	-43.471.484	-43.395.108	-76.376
Posizione finanziaria netta a medio-lungo termine	-4.267.376	-2.463.691	-1.803.685
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.487.358	1.100.968	386.390
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>-46.251.502</b>	<b>-44.757.831</b>	<b>-1.493.671</b>

Dall'analisi dei dati di cui sopra, si può notare come l'incremento del *Capitale investito*, per euro 1.494 mila, sia sostanzialmente dovuto all'incremento del *Capitale immobilizzato*, conseguente:

- alla prosecuzione degli interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo del compendio immobiliare, di interesse storico-artistico "vincolato" e soggetto al controllo della *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio*, acquisito nella prima metà del precedente esercizio dalla *Fondazione Educatore per sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini*, a seguito della devoluzione del suo patrimonio (immobilizzazioni in corso per euro 927 mila);
- alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione della residenza universitaria sita a Modena in Via San Carlo n. 5 (immobilizzazioni in corso per euro 739 mila) nonché dell'avvio dei lavori di sistemazione dell'impianto idraulico dell'immobile, collassato nel corso dell'esercizio;
- al sostenimento del costo per lo studio di fattibilità per gli interventi di recupero della struttura universitaria Bonacorsa (immobilizzazioni in corso per euro 249 mila).

A detto incremento ha contribuito anche il miglioramento/aumento del *Capitale d'esercizio netto*, frutto soprattutto della maturazione del diritto ai contributi del MUR ex L. 328/2000 e della conseguente iscrizione in bilancio di un credito di euro 711 mila; importo che, invero, ha consentito di mitigare l'incremento dei *Debiti verso fornitori* (per euro 582 mila) nonché l'integrazione del *Fondo per rischi e oneri* (effettuata per euro 60 mila), legati alla realizzazione degli interventi di manutenzione, ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo di cui sopra.

In riguardo al predetto *Fondo per rischi e oneri*, di complessivi euro 860 mila, si rammenta che l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione richiesti dal bando V della L. 338/2000 sulla residenza per studenti del Collegio, sarà finanziata solo parzialmente dal PNRR e dal MUR.

Al fine di una migliore intelligibilità della situazione patrimoniale della Fondazione, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine sia alla compo-

sizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Margine primario di struttura	-3.862.484	-2.475.499	-1.386.985
Quoziente primario di struttura	0,918	0,946	-0,028
Margine secondario di struttura	1.266.336	789.525	476.811
Quoziente secondario di struttura	1,027	1,017	0,010

Il peggioramento del *Margine primario di struttura* – che dall'essere negativo per euro 2.475 mila nel 2021 è passato ad essere negativo per euro 3.862 mila nel 2022 – è diretta conseguenza dei suddetti interventi edilizi, che hanno incrementato il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali; interventi che sono finalizzati a preservare e migliorare il cospicuo patrimonio immobiliare della Fondazione e rendere più funzionali e fruibili gli spazi riservati agli utenti del Collegio.

Si rammenta, al riguardo, come, per finanziare il proprio capitale fisso, la Fondazione faccia ricorso, oltre che a mezzi propri, a mezzi di terzi (mutui bancari); sommando al capitale proprio il passivo consolidato (mezzi di terzi a medio-lungo termine: TFR, Fondi rischi e Debiti verso banche per i mutui con scadenza oltre l'esercizio successivo) per la copertura dell'attivo immobilizzato si ottiene il *Margine secondario di struttura*, che risulta essere positivo per euro 1.266 mila, a fronte della sua positività per euro 790 mila nel precedente esercizio; l'incremento è conseguenza, di fatto, dell'accensione di un nuovo mutuo, di euro 2,5 milioni, al fine di acquisire le disponibilità necessarie per far fronte alle ingenti spese che sono state e che dovranno sostenute per sistemare l'impianto idraulico dell'immobile sede della Fondazione, collassato nel corso dell'esercizio (si prevede che il costo complessivo dei lavori si aggirerà intorno ai 4 milioni di euro).

Rispetto al precedente esercizio, il *Quoziente primario di struttura* ha subito una variazione negativa dello 0,028, mentre il *Quoziente secondario di struttura* è migliorato, passando da 1,017 a 1,027.

Si rileva come la positività del secondo quoziente indichi come le fonti di finanziamento durevoli (cd. capitali permanenti) a cui ricorre la Fondazione finanzia

sia tutti i beni destinati a permanere nel patrimonio a medio/lungo termine sia parte delle attività esigibili a breve, con riflessi positivi sulla struttura complessiva dell'ente.

In ottemperanza al disposto di cui all'art. 10 della L. 19 marzo 1983, n. 72, si rileva che, per i beni immateriali e materiali presenti in patrimonio, non sono state effettuate né rivalutazioni monetarie né deroghe ai criteri di valutazione previsti dal Codice civile.

Per evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di bilancio, si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della Fondazione.

### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	Bilancio al 31/12/2021	Variazione
<b>a) Attività a breve</b>			
Depositi bancari	799.844	511.833	288.011
Denaro ed altri valori in cassa	2.266	4.283	-2.017
Azioni, obbligazioni e titoli non immobilizzati	1.300.731	1.326.031	-25.300
Crediti finanziari entro i 12 mesi	0	0	0
Altre attività a breve	0	0	0
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.102.841</b>	<b>1.842.147</b>	<b>260.694</b>
<b>b) Passività a breve</b>			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	615.483	741.179	-125.696
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a breve	0	0	0
<b>DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE</b>	<b>615.483</b>	<b>741.179</b>	<b>-125.696</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO</b>	<b>1.487.358</b>	<b>1.100.968</b>	<b>386.390</b>
<b>c) Attività di medio/lungo termine</b>			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi	0	0	0
Altri crediti non commerciali	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>d) Passività di medio/lungo termine</b>			
Obbligazioni e obbligazioni convert.li (oltre 12 mesi)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	4.267.376	2.463.691	1.803.685
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	0	0	0
Altre passività a medio/lungo periodo	0	0	0
<b>TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE</b>	<b>4.267.376</b>	<b>2.463.691</b>	<b>1.803.685</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>-4.267.376</b>	<b>-2.463.691</b>	<b>-1.803.685</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>-2.780.018</b>	<b>-1.362.723</b>	<b>-1.417.295</b>

La *Posizione finanziaria netta a breve termine*, positiva per euro 1.487 mila, ha registrato un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di per euro 386 mila mentre la *Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine* è peggiorata per euro 1.804 mila (di fatto, in conseguenza dell'accensione del suddetto mutuo di euro 2,5 milioni); la *Posizione finanziaria netta complessiva*, negativa per euro 2.780 mila, è, dunque, peggiorata rispetto all'esercizio precedente, allorquando era risultata essere negativa per euro 1.363 mila.

### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (A MOL)

Descrizione	Bilancio al 31/12/2022	% sui ri- cavi	Bilancio al 31/12/2021	% sui ri- cavi
Ricavi della gestione caratteristica	3.216.292		2.862.483	
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-83.068	-2,58	-99.935	-3,49
Costi per servizi e godimento beni di terzi	-2.675.310	-83,18	-2.369.752	-82,79
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>457.914</b>	<b>14,24</b>	<b>392.796</b>	<b>13,72</b>
Ricavi della gestione accessoria	1.317.341	40,96	1.605.899	56,10
Costo del lavoro	-860.909	-26,77	-749.196	-26,17
Altri costi operativi	-326.150	-10,14	-296.606	-10,36
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>588.196</b>	<b>18,29</b>	<b>952.893</b>	<b>33,29</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	-431.078	-13,40	-945.533	-33,03
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>157.118</b>	<b>4,89</b>	<b>7.360</b>	<b>0,26</b>
Prov. e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività finanziarie	-67.245	-2,09	-6.167	-0,22
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>89.873</b>	<b>2,79</b>	<b>1.193</b>	<b>0,04</b>
Imposte sul reddito	-13.497	-0,42	24.684	0,86
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>76.376</b>	<b>2,37</b>	<b>25.877</b>	<b>0,90</b>

In riguardo all'andamento economico della gestione, si rileva come, nell'esercizio 2022, si sia registrato un aumento dei *Ricavi delle vendite e delle prestazioni* per complessivi euro 354 mila, in conseguenza, di fatto, della regolare ripresa (dopo la fase pandemica) delle entrate derivanti dalle locazioni degli immobili commerciali (che sono risultate essere pari a complessivi euro 2.097, contro euro 1.789 mila del precedente esercizio) nonché dell'incremento dei proventi di cui alle rette dei convittori (pari a complessivi euro 1.104 mila, contro gli euro 1.064 mila del precedente esercizio), segno dell'acclarata capacità della Fondazione di attrarre studenti, con un offerta di elevata qualità nonché competitiva e con la garanzia di massimi livelli di sicurezza.

Hanno, di converso, registrato una contrazione le entrate di fonte "pubblica": i contributi ministeriali sono diminuiti di euro 208 mila; anche i contributi da privati

hanno registrato una flessione, di circa euro 90 mila, concorrendo a far sì che la variazione dei contributi in c/esercizio (classificati tra i *Ricavi della gestione accessoria*) sia risultata essere negativa per euro 298 mila, rispetto all'esercizio precedente.

Avendo registrato i costi correnti della gestione un incremento complessivo di euro 430 mila, il *Margine operativo lordo* ha subito una flessione di euro 365 mila, rispetto all'esercizio precedente, passando da euro 953 mila a euro 588 mila. Il *Risultato operativo* è, invece, migliorato per euro 150 mila, in conseguenza, di fatto, del minor stanziamento al *Fondo rischi e oneri*, rispetto al 2021 (euro 60 mila contro gli euro 582 mila).

Il risultato della gestione finanziaria è stato negativo per euro 67 mila (registrando un peggioramento di euro 61 mila, rispetto al precedente esercizio, in conseguenza dei maggiori oneri finanziari legati all'accensione del mutuo di euro 2,5 milioni, di cui sopra) e, dunque, in conseguenza dell'iscrizione di imposte per euro 13 mila, l'esercizio si è chiuso con un utile di euro 76 mila.

Le risultanze economiche del bilancio testé commentate confermano l'efficacia dell'azione dell'Organo amministrativo nel promuovere e sviluppare continuamente le attività della Fondazione, mantenendo alto il livello qualitativo dell'offerta culturale, con l'ottenimento di risultati positivi e valorizzano la capacità dello stesso di preservare l'ingente patrimonio immobiliare e di tenere sotto controllo i costi di gestione.

### **Investimenti**

Gli investimenti effettuati nell'esercizio sono stati i seguenti:

- acquisti di software, per euro 35 mila;
- acquisti di mobili e arredi per le stanze del Collegio, per euro 8 mila;
- acquisti di macchine elettroniche d'ufficio, per euro 21 mila;
- acquisti impianti e macchinari, per euro 2 mila.

In aggiunta a quelli sopra elencati, si segnala la prosecuzione di lavori di ristrutturazione e di impiantistica nell'immobile sede della Fondazione nonché nell'immobile acquisto (per devoluzione del patrimonio *ex lege*) dalla *Fondazio-*

ne *Educatorio per Sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini*, di cui sopra si è trattato.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**

Non vi sono informazioni particolari da segnalare.

Con riferimento all'ambiente, la Fondazione non ha causato danni allo stesso né ha ricevuto sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

In relazione al personale (dipendente e assimilato) non si sono verificate morti sul lavoro, né infortuni gravi, né addebiti in ordine a malattie professionali.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

Ai sensi dell'art. 2428, secondo comma, del Codice civile, si dà atto che la Fondazione è sempre attiva nel promuovere e sviluppare la ricerca nell'ambito della filosofia, delle scienze umane e sociali e delle scienze religiose, soprattutto attraverso le ricerche condotte dalla Scuola Internazionale di Alti Studi "Scienze della cultura".

### **Informazioni previste dall'art. 2428, secondo comma, n. 6-bis, del Codice civile**

Con riferimento al dovere di informazione, così come previsto dal citato art. 2428, secondo comma, n. 6-bis, del Codice civile, la Fondazione individua e valuta tutte le tipologie di rischi connessi all'attività svolta, cercando di minimizzare gli stessi, senza assumere atteggiamenti spregiudicati e/o speculativi e cercando di contenere gli eventuali impatti negativi sulla gestione, in coerenza con la propria filosofia.

Per quanto attiene all'ambito prettamente finanziario, la Fondazione cerca di far fronte alla generale situazione di imprevedibilità/precarità dei mercati, attuando politiche di investimento oculate e assolutamente non speculative, con l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulla liquidità.

Si rammenta, infine, che il rischio a cui è maggiormente esposta la Fondazione è quello legato alla solvibilità e alla puntualità nei pagamenti dei clienti-locatari, i quali, invero, hanno dimostrato di aver superato le difficoltà finanziarie causate

dalla pandemia da COVID-19, sebbene abbiano dovuto fronteggiare – come, peraltro tutti gli operatori economici e la stessa Fondazione Collegio San Carlo – gli aumenti generalizzati dei prezzi delle fonti energetiche, causate dall'acuirsi dell'instabilità dei mercati internazionali, a causa del conflitto russo-ucraino nonché dell'aumento progressivo dell'inflazione.

\* \* \* \*

### **CONCLUSIONI**

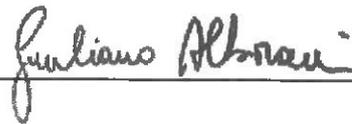
Signori Consiglieri – ritenendo di avervi dato un quadro preciso della situazione economica e finanziaria nella quale la Fondazione ha operato nel corso dell'esercizio 2022 e delle problematiche che si sono dovute affrontare nella gestione quotidiana e nella sua necessaria e indispensabile programmazione ragionata – Vi ringrazio per la fiducia accordata e Vi invito ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 nella formulazione proposta e di destinare l'utile d'esercizio di euro 76.376 alla *Riserva statutaria*.

Modena, 6 Giugno 2023

Per il **Consiglio di Amministrazione**

**Il Presidente**

Prof. Giuliano Albarani



---

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIODEI REVISORI SUL BILANCIO

CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

Ai Consiglieri della Fondazione Collegio San Carlo.

### Premessa

Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C."

### **A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022 dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

#### Giudizio senza modifica

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile secondo gli statuiti principi di revisione. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità degli amministratori e del Collegio per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

#### Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità agli statuiti principi di revisione abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale.

In conformità con tali principi, la revisione è stata rivolta al recepimento di ogni elemento utile ad accertare se il bilancio d'esercizio sia stato viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Sono state verificate, nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. La revisione legale dei conti sul bilancio d'esercizio al 31/12/2022 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

#### Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Fondazione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fondazione e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Fondazione al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

### ***B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile***

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio.

#### ***B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.***

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

#### ***B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio***

La Fondazione, pur non sussistendo alcun obbligo in proposito, ha redatto il bilancio nella forma ordinaria, non rispettando, così come consentito dalle indicazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) e dal 4° comma dell'art. 2423 C.C., gli obblighi di rilevazione dei debiti ultrannuali secondo il metodo del costo ammortizzato.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 76.376.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

Come ampiamente illustrato nella Relazione sulla Gestione, le risultanze economiche del bilancio 2022 confermano l'efficacia dell'azione dell'Organo amministrativo nel promuovere e sviluppare le attività della Fondazione attraverso una gestione virtuosa che ha consentito l'ottenimento di risultati positivi ed il contenimento dei costi operativi di gestione.

Tuttavia, va sottolineato che anche l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da un significativo impiego di risorse destinate alla effettuazione di importanti lavori di manutenzione, ordinaria e straordinaria, del Collegio Convitto, oltre che alla prosecuzione degli interventi di manutenzione, restauro e risanamento conservativo del compendio immobiliare, di interesse storico-artistico "vincolato" e soggetto al controllo della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio, acquisito nella prima metà del precedente esercizio dalla Fondazione Educatorio per sordomuti di Modena Mons. Tommaso Pellegrini, a seguito della devoluzione del suo patrimonio. Tali attività, non ancora ultimate, continueranno a richiedere, anche ai prossimi esercizi, un importante impegno finanziario da parte della Fondazione.

Conseguentemente, si sottolinea come sarà fondamentale prestare sempre maggior attenzione alla situazione finanziaria che, nel corso del 2022, ha subito un forte peggioramento evidenziando una posizione finanziaria netta negativa quasi raddoppiata rispetto al precedente esercizio. L'organo amministrativo sarà chiamato ad una non semplice pianificazione dei flussi finanziari necessari per far fronte agli impegni assunti, prevedendo il reperimento di risorse ulteriori rispetto a quelle prodotte dalla gestione operativa; a tal fine, laddove la pianificazione finanziaria continuasse ad evidenziare una carenza nei flussi gestionali al servizio del debito e degli investimenti, sarà necessario che il Consiglio ripensi alle attività della Fondazione con l'obiettivo di una tangibile riduzione dei costi ovvero, in estrema ratio, valuti concretamente atti dispositivi del patrimonio con riferimento ai beni non strettamente funzionali alle attività irrinunciabili della Fondazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio dei revisori propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio riportata in nota integrativa.

Modena, il 15 maggio 2023

IL COLLEGIODEI REVISORI

Dott. Lorenzo Rutigliano

Dott. Alessandro Levoni

Dott.ssa Luisa Renna